

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

**ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA  
SERVIZIO ACQUISTI**

*Prot. unico Aziendale n.30301-5/137/AR(09)*

*del 22/10/2009*

**CAPITOLATO D'ONERI PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA TRAMITE  
NOLEGGIO DI:**

**LOTTO 1**

- Pos. A) - APPARECCHIATURA RADIOLOGICA " FLAT PANEL" PER  
PROCEDURE CARDIOVASCOLARI**  
**Pos. B) - APPARECCHIATURA PER TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA  
MULTISLICE**

**LOTTO 2**

**SISTEMA RADIOLOGICO DIGITALE MONODETETTORE**

**ALLEGATI:**

- ▶ Scheda tecnica Lotto 1 (all.1- all.2)
- ▶ Scheda tecnica Lotto 2 (all.3)
- ▶ Modulo 04 - dichiarazione di idoneità tecnica e professionale (all.4 )
- ▶ Modulo dichiarazione di impegno a rinnovare la garanzia fidejussoria (all.5 )
- ▶ Fac simile scheda di offerta (all.6)
- ▶ Modulo di istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica (all.7)
- ▶ D.U.V.R.I. relativo al servizio di assistenza tecnica full-risk (all.8)
- ▶ Documento informativo sui rischi aziendali e sulle misure di emergenza adottate (all.9)
- ▶ Piano di sicurezza e di coordinamento ( sul sito aziendale )
- ▶ Planimetrie dei siti di installazione (sul sito aziendale )

**Art. 1 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la fornitura tramite **nolegg**io di:

1.
  - **Lotto 1** – Pos. A) - Apparecchiatura radiologica "flat panel" per procedure cardiovascolari
  - Pos. B) - Apparecchiatura per tomografia computerizzata multislice

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

- **Lotto 2** – Sistema radiologico digitale monodetettore
- 2. Ritiro di apparecchiatura attualmente in uso, unicamente per il lotto 1
- 3. Opere edili ed impiantistiche necessarie ad allestire i locali assegnati
- 4. Oneri per la sicurezza
- 5. Installazione, collaudo e messa in servizio
- 6. Formazione del personale
- 7. Servizio di assistenza tecnica full risk

La durata contrattuale è fissata in 8 anni decorrenti dal 1° giorno successivo alla data del certificato di collaudo con esito favorevole, per lotto, delle apparecchiature. I canoni di noleggio dovranno essere trimestrali, posticipati, fissi, uguali ed invariabili per tutta la durata del contratto e in numero complessivo pari a 32.

Le apparecchiature in noleggio dovranno essere fornite nuove di fabbrica, perfettamente funzionanti e di ultima generazione.

Alla scadenza del contratto tutte le apparecchiature, dovranno essere smantellate e allontanate con oneri a carico della ditta aggiudicataria e saranno restituite nello stato d'uso in cui si troveranno senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere alcunchè.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, altresì, al termine del periodo di contratto, di esercitare la facoltà di riscatto totale o parziale delle apparecchiature, alle condizioni economiche determinate all'atto di aggiudicazione. L'importo del riscatto non potrà superare il 2% del costo complessivo scontato di cui all'art. 20.1 lett. a).

L'esercizio del diritto di riscatto comporta l'acquisto della proprietà dell'apparecchiatura da parte dell'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda potrà esercitare l'opzione relativa al riscatto dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. indirizzata alla Ditta aggiudicataria ed inviata almeno 30 giorni prima della scadenza del periodo contrattuale.

#### **LOTTO 1 :**

##### **Pos. A) - Apparecchiatura radiologica “flat panel” per procedure cardiovascolari**

Oggetto del Lotto 1 – Pos. A) è la fornitura ed installazione con la formula “chiavi in mano” di **n.ro 1 apparecchiatura radiologica “flat panel” per procedure cardiovascolari.**

L'apparecchiatura estesamente descritta all'Art. 9 troverà la sua collocazione nei locali Diagnostica 2 del Laboratorio di Emodinamica, ubicata al Piano Terra del Corpo B dell'Ospedale, indicati nelle planimetrie dei siti di installazione. Detti locali saranno oggetto di allestimento a cura della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà anche farsi carico del ritiro dell'apparecchiatura Philips Integris HM 3000 (inv. 11146 e relativi accessori) attualmente installata negli stessi locali destinati alla nuova apparecchiatura.

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria le operazioni occorrenti per la rimozione dell'apparecchiatura. All'atto del ritiro l'apparecchiatura risulterà in carico in tutto e per tutto alla Ditta aggiudicataria che ne sarà pienamente responsabile. La stessa Ditta dovrà rilasciare idonea dichiarazione liberatoria per l'Azienda Ospedaliera da ogni responsabilità in ordine all'eventuale ulteriore uso o smaltimento della stessa o parti di essa. I tempi e le modalità di disinstallazione, rimozione e ritiro, dovranno essere concordati con il Responsabile dell'esecuzione.

##### **Pos. B) - Apparecchiatura per tomografia computerizzata multislice**

Oggetto del Lotto 1 – Pos. B) è la fornitura ed installazione con la formula “chiavi in mano” di **n.ro 1 apparecchiatura per tomografia computerizzata multislice** in grado di acquisire 32 o più strati per singola rotazione del sistema di produzione dei raggi X.

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

L'apparecchiatura estesamente descritta all'Art. 9 troverà la sua collocazione nei locali Diagnostica TAC 2 del Servizio di Radiologia, ubicata al Piano Terra dell'Ampliamento Ospedale, indicati nelle planimetrie dei siti di installazione. Detti locali saranno oggetto di allestimento a cura della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria dovrà anche farsi carico del ritiro dell'apparecchiatura TAC Elscint mod. Twin (inv. 14346 e relativi accessori) attualmente installata negli stessi locali destinati alla nuova apparecchiatura.

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria le operazioni occorrenti per la rimozione dell'apparecchiatura. All'atto del ritiro l'apparecchiatura risulterà in carico in tutto e per tutto alla Ditta aggiudicataria che ne sarà pienamente responsabile. La stessa Ditta dovrà rilasciare idonea dichiarazione liberatoria per l'Azienda Ospedaliera da ogni responsabilità in ordine all'eventuale ulteriore uso o smaltimento della stessa o parti di essa. I tempi e le modalità di disinstallazione, rimozione e ritiro, dovranno essere concordati con il Responsabile dell'esecuzione.

**L'offerta per essere ritenuta valida dovrà prendere in considerazione tutte le posizioni presenti nel lotto.**

## **LOTTO 2 – Sistema radiologico digitale monodetettore**

Oggetto del Lotto 2 è la fornitura ed installazione con la formula “chiavi in mano” di **n.ro 1 Sistema radiologico digitale monodetettore** in grado di eseguire esami radiologici dello scheletro, esami RX torace, ed esami RX viscerale non contrastografico.

L'apparecchiatura estesamente descritta all'Art. 9 troverà la sua collocazione nei locali Diagnostica RX4 del Servizio di Radiologia, ubicata al Piano Terra dell'Ampliamento Ospedale, indicati nelle planimetrie dei siti di installazione.

Detti locali saranno oggetto di allestimento a cura della Ditta aggiudicataria.

## **Art. 2 IMPIEGO CLINICO**

### **2.1 Lotto 1 – Pos. A) - Apparecchiatura radiologica “flat panel” per procedure cardiovascolari**

L'apparecchiatura verrà impiegata nelle procedure di cardiologia diagnostica ed interventistica.

### **2.2 Lotto 1 – Pos. B) - Apparecchiatura per tomografia computerizzata multislice**

L'apparecchiatura verrà impiegata in attività clinica di radiodiagnostica ed interventistica per tutti gli organi e apparati del corpo umano.

### **2.3 Lotto 2 – Sistema radiologico digitale monodetettore**

L'apparecchiatura verrà impiegata per esami radiologici dello scheletro, RX torace, RX viscerale non contrastografico.

## **Art. 3 PREZZO BASE**

### **Lotto 1 :**

**Pos. A) - Apparecchiatura radiologica “flat panel” per procedure cardiovascolari + Pos. B) – Apparecchiatura per tomografia computerizzata multislice**

Importo dell'appalto : € 3.015.451,41 IVA esclusa di cui € 3.000.000,00 per importo a base d'asta non superabile ed € 14.451,41 (Piano di Sicurezza e Coordinamento) ed € 1.000 (D.U.V.R.I. allegato 8) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Non sono ammesse offerte per importo uguale o superiore ad € 3.000.000,00 IVA esclusa. Detto importo è comprensivo del canone complessivo delle apparecchiature per 8 anni, del servizio di assistenza tecnica full risk per 8 anni, dell'installazione, del collaudo, del training del personale sanitario e tecnico, delle opere di tipo edile ed impiantistico per la predisposizione dei locali e degli oneri per il ritiro delle apparecchiature attualmente in uso.

\_\_\_\_\_  
Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

## **Lotto 2:**

### **Sistema radiologico digitale monodetettore**

Importo dell'appalto: € 581.519,11 IVA esclusa di cui € 575.000,00 per importo a base d'asta non superabile ed € 5.519,11 ( Piano di sicurezza e Coordinamento) ed € 1.000 (D.U.V.R.I. allegato 8) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Non sono ammesse offerte per importo uguale o superiore ad € 575.000,00 iva esclusa. Detto importo è comprensivo del canone complessivo dell'apparecchiatura per 8 anni, del servizio di assistenza tecnica full risk per 8 anni, dell'installazione, del collaudo, del training del personale sanitario e tecnico, delle opere di tipo edile ed impiantistico per la predisposizione dei locali.

**Ciascuna Ditta partecipante potrà offrire per posizione e per lotto un solo modello di apparecchiatura. Non sono ammesse offerte alternative.**

### **Art. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA**

Le Ditte interessate dovranno presentare la documentazione che segue in plico chiuso, come più avanti specificato, entro le **ore 12,00 del giorno 11/12/2009** **-(termine perentorio)**. Oltre detto termine non è valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Inoltre l'offerta presentata non può essere ritirata.

**A) BUSTA N.1** con dicitura esterna: **"Documentazione amministrativa PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA TRAMITE NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE" - Pos.5/137/AR (09)**" contenente quanto di seguito specificato:

**1) Istanza di partecipazione alla gara** predisposta anche mediante utilizzo del modulo allegato

**2) Dichiarazione unica sostitutiva** (predisposta anche mediante la compilazione del modulo allegato ) resa dal Legale Rappresentante dell'impresa con le forme di cui al D.P.R. 445/00, che attesti quanto dettagliatamente indicato nel modulo allegato, parte integrante della documentazione di gara.

Il modulo allegato **"Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica"** contiene sia **l'istanza di partecipazione (punto 1) sia tutte le dichiarazioni sostitutive (punto 2)**

**3) Copia del presente capitolato d'oneri esclusi gli allegati**, senza aggiunte o integrazioni, debitamente sottoscritto in modo leggibile e per accettazione in ogni pagina dal Legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa e della ulteriore sottoscrizione di quanto disposto art.38.

**4) Dichiarazione di impegno** della ditta offerente a rinnovare la garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, di cui al successivo punto 5), per un ulteriore periodo di **6 mesi**, e dichiarazione del/i lotto/i per cui la Ditta presenta offerta, come da schema di riferimento **allegato**.

**5) Quietanza comprovante il versamento presso la Banca Popolare di Verona-S.Geminiano e S.Prospiero SPA – Via Roma 4/6 – Reggio Emilia -Tesoriere dell'Arcispedale S.Maria Nuova Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia cod. IBAN IT 03 P 05188 12800 000000030034**, ai sensi dell'art.75 D.Lgs. 163/2006, del deposito cauzionale provvisorio così determinato:

- Lotto 1 Euro 60.000,00
- Lotto 2 Euro 11.500,00

\_\_\_\_\_  
Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

**Resta inteso che in caso di offerta per entrambi i lotti si dovrà quantificare il deposito dovuto previa opportuna sommatoria dei valori sopra indicati .**

La cauzione provvisoria può essere costituita anche da fideiussione che, a scelta della Ditta, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda Ospedaliera.

La garanzia deve avere validità per **almeno 180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, fatto salvo che l'offerta dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per un ulteriore periodo di **max 6 mesi**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Nel caso in cui il concorrente intenda usufruire del beneficio della riduzione della cauzione, deve produrre, **a pena di esclusione**, copia del certificato in corso di validità del sistema di qualità posseduto rilasciato da organismo accreditato. In caso di RTC la certificazione di qualità deve essere posseduta almeno dalla capogruppo.

La riduzione del 50% dell'importo da versare non vale nel caso in cui il certificato derivi dal ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Nella comunicazione di aggiudicazione ai non aggiudicatari si provvederà, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

**6) Dichiarazione di impegno, a pena di esclusione**, di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto pari al 10% dell'importo contrattuale, qualora l'offerente risultasse affidatario.

#### **7) Contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.**

La partecipazione alla presente gara, comporta l'obbligo del versamento di un contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza del 01/03/09 (pubblicata sul sito [www.autoritalavoripubblici.it](http://www.autoritalavoripubblici.it) ) pari a:

<b>Lotto</b>	<b>Importo dell'appalto EURO</b>	<b>Codice identificativo gara (CIG)</b>	<b>Quota di contribuzione per impresa partecipante</b>
<b>1</b>	<b>3.015.451,41</b>	<b>03804071C9</b>	<b>€ 70,00</b>
<b>2</b>	<b>581.519,11</b>	<b>0380410442</b>	<b>€ 40,00</b>

\_\_\_\_\_  
Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

Le ditte concorrenti che intendono partecipare ai lotti sopra indicati dovranno provvedere al pagamento della contribuzione secondo le seguenti modalità:

- a) Mediante versamento on line collegandosi al portale web “Sistema di riscossione” all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell’avvenuto pagamento, la Ditta concorrente **deve produrre** copia stampata dell’e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.
- b) Mediante versamento sul c/c postale n.73582561, intestato a “AUT. CONTR. PUBBL.” Via di Ripetta, 246, 00186 ROMA (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
  - il codice fiscale del concorrente
  - il CIG che identifica il/i lotto/i

A comprova dell’avvenuto pagamento, la Ditta concorrente **deve produrre** la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all’indirizzo <http://riscossione.avlp.it> entro il termine della gara.

**N.B. La mancata dimostrazione dell’avvenuto versamento del contributo dovuto, nella busta contenente la documentazione amministrativa, è causa di ESCLUSIONE dalla procedura di gara.**

**8) “Dichiarazione di idoneità tecnico-professionale e dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A.”** resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa (all. n. 4);

**9) “Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI)”**, per l’attività di manutenzione full-risk, e che dovrà essere munito su ogni foglio della sottoscrizione per presa visione e accettazione, apposta dal titolare o legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa (all.n. 8) ;

**10) “Documento informativo sui rischi aziendali e sulle misure di emergenza adottate”** munito su ogni foglio della sottoscrizione per presa visione ed accettazione apposta dal titolare o legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare legalmente la stessa ( all.9)

**B) BUSTA N.2 sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con dicitura esterna. “Offerta economica procedura aperta per la fornitura a noleggio di apparecchiature radiologiche”** e ragione sociale della Ditta concorrente. In tale busta dovrà essere inserita **l’offerta economica**, opportunamente **bollata**, da esprimersi in euro e in lingua italiana, in conformità a quanto previsto al successivo art.20.

La scheda d’offerta dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta con firma leggibile. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la scheda d’offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese e dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

L’Azienda Ospedaliera, successivamente alla formazione della graduatoria provvisoria di merito, procederà alla rilevazione delle offerte anormalmente basse applicando i criteri di cui all’art. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

**C) BUSTA N.3 sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con dicitura esterna “Offerta tecnica procedura aperta per la fornitura a noleggio di apparecchiature radiologiche”** e ragione sociale della Ditta concorrente.

In tale busta dovrà essere inserita la documentazione tecnica specificata all’art. 19 necessaria ai fini della valutazione qualitativa.

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

Le **tre buste** di cui sopra devono essere inserite in **apposito plico chiuso** con nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà pervenire entro il termine fissato nel presente articolo, **pena l'esclusione dalla gara**, in uno dei seguenti modi:

- Servizio postale di Stato
- Agenzia autorizzata
- Recapito diretto con consegna presso l'Ufficio protocollo del Servizio Acquisti (orario di apertura 9.00 – 13,00 giorni lavorativi, escluso il sabato).

Il piego così formato, dovrà riportare all'esterno la denominazione della Ditta concorrente e la seguente dicitura: **“Offerta procedura aperta per la fornitura a noleggio di apparecchiature radiologiche - Pos. 5/137/AR(09)”** - e dovrà pervenire a cura e rischio del mittente al seguente indirizzo: **ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA – AZIENDA OSPEDALIERA – SERVIZIO ACQUISTI – Viale Umberto I n.50 – 42123 REGGIO EMILIA**

Non verranno aperti i plichi che non risultino pervenuti entro il termine di cui sopra o che non risultino inviati con le modalità indicate.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore **12,00** del giorno innanzi indicato come termine ultimo perentorio per la consegna dello stesso.

## **Art. 5 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA**

Il giorno **15/12/2009** alle **ore 10** si procederà, in seduta pubblica, presso la Sala Convegni dell'Area Amministrativa (stanza n°2.43 - 2° piano) dell'Arcispedale Santa Maria Nuova – Azienda Ospedaliera – Servizio Acquisti – Viale Umberto I n. 50 – Reggio Emilia, alla verifica e all'apertura dei plichi di offerta e, di seguito all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa verificando la regolarità e la completezza dei documenti contenuti, al fine di procedere alle fasi successive della gara.

Si procederà altresì a verificare la presenza della busta contenente l'offerta tecnica e di quella contenente l'offerta economica nonché, relativamente a quest'ultima, la sussistenza dei requisiti formali di presentazione.

Esaurita la fase suddetta si procederà al sorteggio pubblico delle Ditte alle quali verrà richiesto, ai sensi dell'art.48 D.Lgs.163/06 di comprovare, **entro dieci giorni dalla data della richiesta**, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara. A tali fini la/e ditta/e sorteggiate comproveranno il possesso dei requisiti presentando la seguente documentazione:

- a) Estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari, da cui risulti il fatturato globale, autenticati ai sensi di legge o altro documento equivalente per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio
- b) Almeno tre attestazioni, in originale o copia conforme ai sensi di legge, rilasciate dai soggetti pubblici o privati destinatari delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni.

Le ditte invitate possono presenziare sia alla seduta di apertura dei plichi/offerta, finalizzata alla verifica della documentazione amministrativa presentata ed all'espletamento del sorteggio di cui all'art.48 del D.Lgs.163/06, sia alla successiva seduta, in data da stabilirsi, di apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

La semplice presentazione dell'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni e norme contenute nel presente capitolato d'oneri.

## **Art. 6 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI.**

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti temporanei di concorrenti (R.T.C.) sarà regolata dall'art.37 del D.Lgs.163/06.

Ai sensi della Legge n°287/90 è fatto divieto alle imprese offerenti di ripartire, anche mediante raggruppamento temporaneo, il mercato, allo scopo di impedire, restringere o falsare in maniera consistente la concorrenza.

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

Con riferimento ad ogni singolo lotto in gara, si precisa che:

- 1) le Ditte raggruppate che presentano una congiunta dichiarazione di offerta non possono presentare offerta anche singolarmente;
- 2) è altresì fatto divieto alle Ditte di costituirsi parti in più di un raggruppamento.

Ai fini della presentazione della documentazione richiesta, si precisa quanto segue:

- a. i documenti per i quali è prevista la sottoscrizione da parte dell'offerente, ricompresi tra quelli indicati all'art.4 (busta N.1,2,3) dovranno essere sottoscritti congiuntamente da soggetti abilitati ad impegnare legalmente ciascuna Ditta raggruppata. In caso di avvenuto conferimento di mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo, da parte della/e impresa/e del raggruppamento nelle forme previste dall'art.37 del D.Lgs.163/2006, è consentita la sottoscrizione dei sopraelencati documenti anche da parte della sola mandataria capogruppo, che avrà valenza impegnativa altresì per la/le ditta/e mandante/i. In tal caso l'originale o copia del mandato speciale di che trattasi dovrà venire allegato già in sede di offerta alla restante documentazione amministrativa sopra richiesta, e pertanto inserito all'interno della busta N. 1 di cui all'art. 4;
- b. il deposito cauzionale provvisorio di cui all'art.4 punto 5, e il contributo di cui all'art. 4 punto 7, dovranno essere versati dalla Ditta designata quale capogruppo e si intendono resi anche a garanzia dell'impegno delle altre Ditte raggruppate.

## **Art. 7 ESCLUSIONE DALLA GARA**

Determinano l'esclusione dalla gara:

- ✓ la mancanza del plico di cui al precedente art. 4 "busta documentazione amministrativa";
- ✓ la mancanza del plico di cui al precedente art. 4 "busta offerta tecnica";
- ✓ la mancanza del plico di cui al precedente art. 4 "busta offerta economica";
- ✓ la mancanza anche di uno solo dei documenti di cui al precedente art. 4 "busta documentazione amministrativa", punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10.
- ✓ il fatto che l'offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta secondo le modalità di cui al precedente art. 4 ("busta offerta economica");
- ✓ offerte condizionate, indeterminate o incomplete;
- ✓ ogni altra esplicita disposizione contenuta nel presente Capitolato, se richiesta a pena di esclusione;
- ✓ la mancanza di mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo, da inserirsi all'interno della busta di cui al precedente art. 4 busta N.1, e ciò nel caso di sottoscrizione della documentazione da parte della sola mandataria di un R.T.C. (rif.to all'art. 6);

## **Art. 8 REQUISITI INDISPENSABILI**

- 4.1 Le apparecchiature offerte dovranno possedere il marchio CE rilasciato secondo la Direttiva dispositivi medici 93/42 EEC. La relativa certificazione di conformità, firmata dal titolare della Ditta fornitrice o del legale rappresentante, dovrà riportare l'indicazione delle norme tecniche che sono state applicate per ottemperare alla suddetta Direttiva.
- 4.2 Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 26 maggio 2000 n. 187 ("Attuazione della direttiva 97/43 EURATOM in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche") le apparecchiature radiologiche oggetto del presente capitolato devono:
  - soddisfare ai criteri specifici di accettabilità individuati all'Allegato V del sopracitato Decreto (articolo 8 comma 2 D. Lgs. 187/00).
  - essere munite di un dispositivo che informi lo specialista circa la quantità di radiazioni ionizzanti prodotte dall'attrezzatura nel corso della procedura radiologica (articolo 8 comma 7 D.Lgs. 187/00).
- 4.3 I sistemi offerti dovranno integrarsi in modo perfetto (imaging ed anagrafica) nel sistema informatico Aziendale esistente (HIS, RIS e PACS).

\_\_\_\_\_  
Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale

## **Art. 9 CARATTERISTICHE E SPECIFICHE TECNICHE DI MASSIMA DELLE APPARECCHIATURE**

### **9.1 Lotto1 – Pos. A) - Apparecchiatura radiologica “flat panel” per procedure cardiovascolari**

#### **Stativo**

- Monoplanare multidirezionale ad arco isocentrico
- Ampia possibilità di rotazione ed angolazione con movimenti motorizzati ad elevata velocità
- Possibilità di proiezioni cranio-caudali di +/- 45° e di proiezioni LAO/RAO di +/- 90°
- Distanza fuoco-detettore variabile con movimenti manuale e motorizzato
- Visibilità e memorizzazione dei dati di inclinazione e di distanza tubo-detettore
- Ampia profondità dell'arco
- Facilità di accesso al paziente
- Efficaci dispositivi anticollisione

#### **Tavolo porta paziente**

- Pianale in fibra di carbonio con minimo assorbimento dei raggi-X
- Orientamento del paziente preferibilmente con il capo rivolto verso la visiva della sala comandi
- Specificare le condizioni di massimo carico con piano in condizioni di massimo sbalzo
- Possibilità di ampi movimenti in senso longitudinale e trasversale
- Ampia rotazione lungo l'asse verticale allo scopo di facilitare l'accesso del paziente
- Altezza del piano dal pavimento regolabile con movimento motorizzato
- Altezza minima da terra non superiore a 80 cm
- Ampia dotazione di accessori

#### **Generatore di alta tensione e quadro comandi**

- Circuito di raddrizzamento ad alta frequenza
- Potenza utile non inferiore a 100 kW
- Regolazione automatica dei parametri di esposizione sia in scopia che in grafia
- Possibilità di memorizzazione protocolli di lavoro personalizzati
- Possibilità di comandare funzioni operative sia dalla sala comandi sia a bordo tavolo porta paziente
- Sistema di comunicazione verbale bidirezionale

#### **Complesso radiogeno**

- A doppia macchia focale dotato di controllo di griglia
- Elevata capacità termica dell'anodo e del sistema tubo guaina
- Elevata dissipazione termica dell'anodo e del sistema tubo guaina
- Collimatore automatico del fascio con variazione automatica in riferimento al campo selezionato sul detettore
- Filtro anatomico con posizionamento automatico
- Dispositivo di filtrazione addizionale per la riduzione delle radiazioni a bassa energia
- Sistemi di ottimizzazione della dose erogata al paziente
- Sistema di misura della dose erogata

#### **Detettore digitale di immagine**

- Detettore a stato solido, almeno 1024x1024 x14 bit di profondità
- Dimensioni del detettore per uso cardiologico (indicativamente di almeno 18x18 cm e non superiori a 20x20 cm)
- Possibilità di almeno 2 ingrandimenti
- Elevato valore di DQE
- Velocità di acquisizione delle immagini almeno fino a 25 frames/sec

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

### **Monitor**

- In sala esami almeno due monitor LCD ad alta luminosità, su supporto pensile dotato di ampi gradi di libertà, in grado di accogliere fino a 4 monitor. Sul pensile porta monitor dovrà essere installato a cura della Ditta aggiudicataria anche il monitor del poligrafo già in dotazione all'Azienda Ospedaliera.
- In sala comandi almeno due monitor LCD calibrabili secondo standard DICOM GSDF di gestione/visualizzazione immagini.

### **Sistema di formazione dell'immagine**

- Matrice di acquisizione 1024x1024x12 bit
- Elevata capacità di memoria di massa (almeno 50'000 immagini formato 1024x1024)
- Controllo automatico dell'esposizione
- Possibilità di archiviazione automatica su disco
- Possibilità di rivisualizzazione delle immagini e di sequenze
- Possibilità di richiamo delle immagini di riferimento
- Possibilità di memorizzare anche filmati di scopia
- Revisione a diverse velocità di sequenze acquisite
- Software cardiologico di base comprendente almeno: analisi della stenosi, analisi del ventricolo, calibrazione automatica
- Dotata di unità di registrazione delle riprese cardiologiche su CD-ROM / DVD, secondo gli standard DICOM per la cardiologia
- Funzionalità DICOM 3 che garantisca almeno le seguenti funzioni: send / receive / store / worklist / query&retrieve / print / performed procedure step (allegare conformance statement in formato elettronico)

**Lampada scialitica pensile idonea anche per interventi di impianto di pacemaker (circa 60.000 lux, campo operatorio circa 15 cm, ingombro ridotto)**

**Barriere di protezione anti-X per gli operatori di tipo pensile e a bordo tavolo**

### **Alimentazione dell'apparecchiatura in continuo (UPS)**

Le Ditte offerenti dovranno fornire un sistema UPS che intervenga in caso di interruzione accidentale della rete elettrica ospedaliera. La potenza nominale dell'UPS dovrà essere pari alla potenza nominale del nuovo apparecchio diagnostico e con autonomia che consenta all'apparecchiatura di mantenere una funzionalità tale da permettere all'emodinamista di completare l'indagine in corso o, quantomeno, di porre in sicurezza il paziente e comunque con autonomia non inferiore a 10 minuti primi a carico nominale;

Al riguardo si precisa che l'Azienda Ospedaliera è dotata di gruppo elettrogeno autonomo con tempo di intervento entro i 15 secondi circa, come richiesto dalla norma CEI 64-8.

Le caratteristiche del sistema dovranno essere specificate in modo dettagliato utilizzando anche l'Allegato 1. Le apparecchiature ed i software forniti dovranno essere del modello più recente disponibile alla data di consegna degli stessi.

## **9.2- Lotto 1 – Pos. B) - Apparecchiatura per tomografia computerizzata multislice**

### **Apparecchiatura per Tomografia Computerizzata Multislice**

- In grado di acquisire 32 o più strati per singola rotazione del sistema di produzione dei raggi X.
- Generatore ad alta frequenza con potenza in uscita di almeno 60 kW, imbarcato sul gantry
- Elevata capacità termica anodica ed elevata dissipazione termica anodica in modo da non avere significativi tempi di attesa fra una scansione e l'altra
- Gantry di ampio diametro, comunque non inferiore a 70 cm, dotato di sistema di allineamento ottico
- Inclinazione del gantry non inferiore a  $\pm 30^\circ$ , con movimenti governabili anche dalla sala di comando (consolle operativa)

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

- Tavolo porta paziente motorizzato ed elevata precisione di posizionamento
- Tempo minimo di scansione non superiore a 0,5 s su 360°
- Spessore minimo di strato non superiore a 0.625 mm
- Rivelatori allo stato solido ad elevata efficienza
- Matrice di ricostruzione non inferiore a 512x512 ed in visualizzazione fino a 1024x1024
- Tempo di ricostruzione per ogni singola immagine con matrice 512x512 non superiore a 0.2 secondi
- Acquisizione volumetrica (spirale) bidirezionale
- Spirale con acquisizioni di almeno 100 cm in singola sequenza con pitchz 1:1
- Campo di vista (FOV) non inferiore a 470 mm
- Lunghezza di campo esplorabile non inferiore a 140 cm
- Monitor a colori LCD ad alta risoluzione di almeno 19" per consolle operativa
- Capacità di memoria RAM per la gestione di più scansioni volumetriche continue ( $\geq 8$  GB)
- Disco fisso con elevata capacità di memorizzare immagini e raw data (es.  $\geq 100$  GB)
- Sistemi attivi per la riduzione della dose al paziente anche durante acquisizioni volumetriche
- Software per scansioni dinamiche
- Software per ricostruzioni veloci tridimensionali
- Software per ricostruzioni multiplanari (MPR) in tempo reale
- Software AngioMIP
- Software MIP, MinIP, MPR, 3D, 3D Volume rendering
- Software per la sincronizzazione della scansione con il mezzo di contrasto
- Software per perfusione cerebrale
- Funzionalità DICOM 3.0 complete (almeno send, store, worklist, query & retrieve, print, Performed Procedure Step)
- Sistema di comunicazione verbale bidirezionale
- Sistema di controllo del paziente (telecamera a circuito chiuso)

#### **Workstation indipendente per l'elaborazione delle immagini**

- Consolle di elaborazione indipendente completa di software per ricostruzioni: MPR, 3D, angioMIP, 3D Volume rendering, endoscopia virtuale, fusione di immagini multimodali (CT/MR e CT/PET), perfusione cerebrale, valutazione dei vasi, dentale, calcolo di masse/volumi (es. valutazione di noduli polmonari),
- Doppio Monitor a colori LCD ad alta risoluzione di almeno 19"
- Funzionalità DICOM complete (almeno send, store, worklist, query & retrieve, print, performed procedure step). visualizzazione immagini DICOM CR, DR, TC, RM e NM)
- Archiviazione e trattamento delle immagini (anche "raw data") su supporto rimovibile

#### **Fantocci e software per controlli di qualità**

Le caratteristiche del sistema dovranno essere specificate in modo dettagliato utilizzando anche l'Allegato 2. Le apparecchiature fornite dovranno essere del modello più recente disponibile alla data di consegna delle stesse.

#### **Iniettore automatico**

- Di tipo pensile a doppia siringa e stantuffo di grande capacità
- In grado di effettuare angio-TAC con flussi anche superiori a 5 ml/sec.
- Monitor remoto con indicazioni di impiego comprese quantità, velocità di iniezione, limite di pressione variabile.

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

### **9.3 – Lotto 2 - Sistema radiologico digitale monodetettore**

#### **Tavolo di comando**

- Tavolo di comando con protocolli di lavoro programmabili e liberi

#### **Pannello detettore digitale**

- Lato della superficie utile non inferiore a 40 cm.
- Matrice di detezione costituita da almeno 2000 righe per 2000 colonne.
- Conversione analogico digitale con almeno 14 bit.
- Elevato DQE.

#### **Gruppo radiologico (generatore e tavolo di comando)**

- Generatore ad alta frequenza con gestione a microprocessori.
- Potenza non inferiore a 50 kW.
- Tensione non inferiore a 140 kV.
- Corrente massima erogabile a 100 kV non inferiore a 500 mA.
- Esposimetro automatico

#### **Complesso radiogeno (Tubo RX)**

- Tubo radiogeno integrato ed autocentrante per i movimenti del pannello
- Doppio fuoco con macchie focali non superiori a 0,6 e 1,3 mm
- Anodo rotante almeno a 9000 giri.
- DAP

#### **Stativo pensile per complesso radiogeno**

- Stativo pensile a soffitto con rotaie o slitte di scorrimento lungo 2 assi.
- Ampia Escursione longitudinale e laterale
- Escursione in altezza che consenta di effettuare correttamente radiografie tradizionali a pazienti posizionati su barelle es. radiotrasparenti.
- Autocentratura verticale e orizzontale

#### **Tavolo paziente**

- Tavolo porta paziente ad altezza variabile.
- Ampia escursione longitudinale e laterale
- Dotato di movimentazione atta a facilitare l'accesso del paziente su barella/letto

#### **Sistema porta-detettore**

- Possibilità di movimentazione in altezza (alto-basso)
- Rotazione su piano parallelo al pavimento (tilt) fino al posizionamento orizzontale del pannello e/o inserimento al di sotto di tavolo/barella radiotrasparente;
- Griglie rimovibili e/o intercambiabili (almeno 2 con focalità distinte)
- Accessori hardware e software per rachide in toto in ortostatismo (stiching immagini)

Le caratteristiche del sistema dovranno essere specificate in modo dettagliato utilizzando anche l'Allegato 3. Le apparecchiature fornite dovranno essere del modello più recente disponibile alla data di consegna delle stesse.

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

## **Per entrambi i Lotti**

### *Specialista Image quality*

La ditta fornitrice, in fase di installazione dovrà provvedere affinché siano presenti uno o più specialisti di "image quality" per l'ottimizzazione delle procedure operative di esecuzione di esami, l'allineamento e la corretta gestione delle LUT verso il sistema PACS. Tali valutazioni dovranno essere vagliate con cadenza periodica alla presenza del personale dei Servizi di Radiologia, Cardiologia Interventistica e Fisica Medica dell'Azienda. Il tempo di presenza di questi specialisti dovrà essere proposto dalla Ditta in relazione alle diverse fasi del progetto.

La ditta fornitrice dovrà mettere a disposizione protocolli esame specifici per l'effettuazione dei controlli di qualità che permettano, ad esempio per il sistema DR, l'esportazione di immagini corrette solamente per flat fielding.

## **Art. 10 CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE**

Oltre alle caratteristiche tecniche di massima sopra indicate per ciascun Lotto la Ditta, nella configurazione di base, potrà offrire eventuali caratteristiche migliorative hardware e software. Anche tali caratteristiche migliorative saranno valutate nell'ambito degli aspetti qualitativi.

Ulteriori opzioni (anch'esse quotate nell'offerta economica) non ricomprese nella configurazione di base, potranno essere oggetto di valutazione nell'ambito degli aspetti qualitativi.

Nel corso degli 8 anni del noleggio dovranno essere mantenuti, sugli accessori inseriti nelle caratteristiche migliorative comprese opzioni, gli stessi sconti sul listino e lo stesso tasso di interesse per nuovi hardware e software ed eventuali noleggi. Medesimi valori e sconti dovranno essere mantenuti anche per aggiornamenti hardware e software che venissero commercializzati nel periodo di noleggio sopra definito (8 anni).

## **Art. 11 FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Le Ditte dovranno presentare un piano di formazione del personale i cui contenuti, modalità e tempi di esecuzione dovranno essere concordati con i Direttori delle S.C. Cardiologia Interventistica, Radiologia e Fisica Medica.

### *11.1 Lotto 1 – Pos. A) - Apparecchiatura radiologica "flat panel" per procedure cardiovascolari*

a) un corso rivolto agli operatori Medici Emodinamisti, Tecnici Sanitari di Radiologia Medica del Servizio di Cardiologia Interventistica, Fisici e Tecnici del Servizio di Fisica Medica, allo scopo di addestrare gli operatori al corretto utilizzo di tutte le apparecchiature acquisite.

b) un corso di alto livello presso Centri italiani o stranieri, di durata non inferiore a 1 settimana, rivolto ad almeno 1 Medico Emodinamista allo scopo di conoscere le più innovative metodiche di lavoro con la strumentazione acquisita. La sede del corso verrà decisa concordemente col Direttore della S.C. Cardiologia Interventistica.

### *11.2 Lotto 1 – Pos. B) - Apparecchiatura per tomografia computerizzata multislice*

a) un corso rivolto agli operatori Medici Radiologi, Tecnici Sanitari di Radiologia Medica del Servizio di Radiologia, Fisici e Tecnici del Servizio di Fisica Medica, allo scopo di addestrare gli operatori al corretto utilizzo di tutte le apparecchiature acquisite.

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

b) un corso di alto livello presso Centri italiani o stranieri, di durata non inferiore a 1 settimana, rivolto ad almeno 1 Medico Radiologo allo scopo di conoscere le più innovative metodiche di lavoro con la strumentazione acquisita. La sede del corso verrà decisa concordemente col Direttore del Servizio di Radiologia.

### 11.3 Lotto 2 – Sistema radiologico digitale monodetettore

a) un corso rivolto agli operatori Medici Radiologi, Tecnici Sanitari di Radiologia Medica del Servizio di Radiologia, Fisici e Tecnici del Servizio di Fisica Medica, allo scopo di addestrare gli operatori al corretto utilizzo di tutte le apparecchiature acquisite.

## **Art. 12 IMPEGNO DI PARTNERSHIP**

La Ditta offerente si impegna, in caso di aggiudicazione, ad instaurare un rapporto di “partnership” con l’Azienda, relativamente alle applicazioni delle apparecchiature richieste, considerando il nostro Centro come sito di riferimento per particolari metodiche di interesse clinico e con la messa a disposizione di programmi avanzati in fase di beta-testing nonché con l’indicazione di un Centro clinico di riferimento con cui stabilire rapporti di interscambio scientifico su tali metodiche.

Nell’ottica pertanto di detto rapporto di partnership, la Ditta offerente si impegna altresì, in caso di aggiudicazione, a farsi carico della formazione specialistica di un medico Emodinamista, un medico Radiologo e di un Fisico (Lotto 1) e di un Fisico (Lotto 2) per un importo pari al 3% del prezzo scontato complessivo delle apparecchiature di ogni lotto di cui all’art. 20.1 lettera a)

## **Art. 13 CONFIGURAZIONE STRUTTURALE ED IMPIANTISTICA – PROGETTO DI INSTALLAZIONE**

### **13.1 Indicazioni tecniche generali**

Le apparecchiature oggetto di fornitura, verranno installate presso i locali evidenziati nella tavola visibile sul sito.

La Ditta aggiudicataria dovrà realizzare a proprie spese, tutte le opere edili (strutturali e di finitura), le opere per la radioprotezione e le opere impiantistiche sia elettriche che meccaniche, necessarie ad approntare i sopraccitati locali ai fini di una corretta installazione delle apparecchiature proposte ed un completo allestimento in modo da rendere il tutto perfettamente funzionante nel pieno rispetto delle normative vigenti; in particolare si evidenziano gli interventi ritenuti di minima meglio specificati al successivo punto 13.2.

Le Ditte offerenti dovranno predisporre, per ogni singola apparecchiatura proposta, un “progetto di installazione” necessario per la corretta valutazione da parte della Stazione Appaltante del posizionamento delle apparecchiature offerte e dei relativi accessori oltre che della qualità e consistenza delle sopraccitate opere.

Detto progetto, di livello “definitivo” (ai sensi dell’Articolo 25 DPR 554/99), dovrà descrivere gli interventi di natura edile/strutturale ed impiantistica (impianti elettrici, impianti elettrici speciali, impianti tecnologici e di condizionamento) necessari alla corretta installazione ed all’ottimale funzionamento delle apparecchiature proposte.

Il progetto dovrà essere completo, oltre che di Computo metrico delle opere da realizzare, anche dei seguenti elaborati:

- Layout di installazione delle apparecchiature proposte, costituito da disegno quotato ed in scala;
- Relazione tecnica (completa del lay-out di cui sopra), tendente a verificare, per ciascuna delle apparecchiature proposte, sulla base delle relative caratteristiche di peso ed ingombro, la compatibilità con la struttura del solaio nei locali in cui saranno posizionate le medesime, ovvero gli eventuali interventi di adeguamento strutturale ritenuti necessari al fine di alloggiare le apparecchiature ed i relativi accessori. Qualora ritenute necessarie, dette opere saranno realizzate a cura della Ditta aggiudicataria.

La relazione tecnica dovrà essere timbrata e firmata da Ingegnere strutturista abilitato ed iscritto al rispettivo Ordine Professionale.

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

Il succitato “progetto di installazione” dovrà essere integrato dalla Ditta Aggiudicataria al fine di addivenire ad un progetto di livello “esecutivo”, entro 15 giorni dall’aggiudicazione, fermo restando gli importi di offerta. Rimane inteso che le Ditte, con la presentazione della loro offerta, confermano implicitamente che, oltre ad avere valutato ed accettato le condizioni fissate nel presente Capitolato, hanno altresì preso visione con sopralluoghi sul posto di tutti i particolari che possano influire sulla funzionalità della soluzione prospettata e sui costi della complessiva fornitura.

Durante le fasi di cantiere ed alle operazioni di installazione e verifica delle nuove apparecchiature, sarà cura della Ditta aggiudicataria adottare tutti gli strumenti e le precauzioni necessarie per non interferire ed interrompere l’attività lavorativa e clinica del/i Reparto/i.

Eventuali danni/disservizi che la Ditta aggiudicataria causerà al funzionamento della strumentazione esistente nel/i Reparto/i, o eventuali ritardi cagionati al normale svolgimento dell’attività lavorativa limitrofa al cantiere, dovranno essere risarciti per intero dalla Ditta stessa.

### **13.1.1 Normativa di riferimento**

Tutte le opere di finitura edilizia ed impiantistiche dovranno essere realizzate in osservanza alle Norme, Leggi, Decreti e Circolari Ministeriali vigenti in materia, con particolare riferimento:

- L.R. 34/98, “Normativa in materia di accreditamento delle strutture sanitarie” e successive Delibere della Giunta Regionale dell’Emilia Romagna.
- Decreto Ministero dell’Interno 18 settembre 2002 (Gazzetta Ufficiale n. 227 del 27 settembre 2002) “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio delle strutture sanitarie, pubbliche e private”
- Norme specifiche di prevenzione incendi (V.V.F.);
- D.Lgs 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".  
Ai fini dell’applicazione della Direttiva Cantieri, la Ditta sarà tenuta a seguire le disposizioni impartite dal Coordinatore per la Sicurezza nominato dall’Azienda Ospedaliera.
- D.M n°. 37 del 22/01/2008
- Norme UNI, CEI e UNEL
- Eventuali prescrizioni Dipartimento di Sanità Pubblica (A.U.S.L.);

La conformità alle norme è da intendersi estesa a tutte le componenti edilizie ed impiantistiche previste nel progetto e, se non sarà possibile comprovarlo in sede di collaudo, sarà provata dal fornitore sottoponendo al collaudatore i relativi certificati di prova.

Per ciascun componente compreso nella fornitura dovrà, inoltre, essere prodotta idonea certificazione di conformità alla Direttiva Europea in riferimento alla marcatura CE.

### **13.2 Descrizione degli interventi da eseguire**

Nel seguito vengono descritti gli interventi di minima da prevedere per ciascun sito di installazione. Tali interventi dovranno essere opportunamente integrati per garantire la piena funzionalità delle opere e degli impianti.

#### **13.2.1 Lotto 1 – Pos. A) - Apparecchiatura radiologica “flat panel” per procedure cardiovascolari**

I locali che la Ditta aggiudicataria dovrà allestire sono i seguenti (Allegato A):

- Locale Diagnostica (B0-311);
- Locale Comandi (B0-312);
- Locale Tecnico (B0-306).

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

Fermo restando le indicazioni tecniche generali evidenziate al precedente punto 13.1, si elencano di seguito gli interventi di minima da prevedere:

**a) Opere edili e di radioprotezione**

1. Eventuale smontaggio del pensile marca TRUMPF attualmente installato nel locale diagnostica Emodinamica;
2. Rimozione del pavimento in PVC;
3. Rimozione di tutte le pertinenze strutturali della precedente apparecchiatura
4. Rimozione della controsoffittatura del locale Diagnostica;
5. Realizzazione di eventuali strutture di rinforzo aggiuntive per sostenere il carico derivante dalla massa della nuova apparecchiatura all'interno del Locale diagnostica qualora si ritengano inadeguate le strutture esistenti realizzate per sostenere il carico a pavimento (travi in c.a.) e le strutture metalliche già realizzate per sostenere carichi appesi.
6. Realizzazione vie cavi a pavimento fra Diagnostica e Locale comandi e fra Diagnostica e Locale Tecnico;
7. Rifacimento del massetto e realizzazione di eventuale basamento di fissaggio delle apparecchiature del locale diagnostica;
8. Ripristino della radioprotezionistica a pavimento se precedentemente manomessa per la realizzazione del rinforzo strutturale;
9. Realizzazione di nuova pavimentazione nel locale diagnostica in materiale vinilico antistatico compreso di sottofondo;
10. Eventuale ricollocazione del pensile marca TRUMPF, in idonea posizione, funzionale alle esigenze di utilizzo clinico, comprese eventuali modifiche alla struttura di sostegno esistente;
11. Realizzazione dell'idonea struttura di sostegno per la nuova lampada scialitica elencata al precedente punto 9.1;
12. Realizzazione di nuovo controsoffitto "a tenuta" nel locale diagnostica in pannelli metallici (in alluminio o acciaio verniciato), con formato cm 60x60;
13. Verifica e realizzazione di eventuale rinforzo strutturale sottopavimento aggiuntivo, all'interno del Locale Tecnico (Locale B0-306), qualora si ritengano inadeguate le strutture esistenti; detta verifica sarà in funzione del peso dell'UPS, del relativo armadio batterie di nuova installazione, nonché delle apparecchiature esistenti;
14. Realizzazione di apposita struttura metallica (controtelaio) sul quale collocare il Gruppo statico di Continuità l'armadio batterie compresa modifica al pavimento sopraelevato;

Note: In sede di sopralluogo sarà possibile prendere visione delle strutture esistenti, nonché del relativo progetto prodotto per la realizzazione delle strutture di rinforzo indicate ai punto 5 e 13. Detto elaborato, potrà essere rilasciato, già in fase di sopralluogo, alle Ditte partecipanti che ne faranno richiesta.

**b) Impianti meccanici ed affini**

1. Modifica delle canalizzazioni, implementazione e/o ricollocazione dei diffusori, in funzione del nuovo riassetto del locale diagnostica (B0-311) dato dall'inserimento della nuova apparecchiatura e dall'eventuale spostamento del pensile esistente; Verifica delle prestazioni dell'impianto di condizionamento esistente con conseguente ritaratura;
2. Eventuale integrazione, con idonei condizionatori d'aria, tali da garantire l'abbattimento del carico termico interno al Locale Tecnico (Locale B0-306); verifica e ritaratura dell'impianto di condizionamento esistente;
3. Verifica dell'impianto di condizionamento esistente nel Locale comandi (Locale B0-312) ed eventuale integrazione con condizionatori d'aria, tali da garantire l'abbattimento del carico termico interno al locale, generato dalle nuove apparecchiature informatiche;

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

4. Verifica delle reti di gas medicali ed eventuale ricollocazione dei punti di erogazione conseguente alla nuova configurazione del locale Diagnostica

### **c) Impianti elettrici ed affini**

1. Smontaggio dei corpi illuminanti (cablati con reattore elettronico dimmerabile, con protocollo DALI) sostenuti dalla controsoffittatura a pannelli;
2. Smontaggio dei rilevatori di fumo presenti all'interno del locale diagnostica;
3. Posa in opera di Gruppo Statico di Continuità (UPS)
4. Verifica ed eventuale sostituzione della linea elettrica di alimentazione generale di macchina esistente e verifica delle protezioni connesse.
5. Verifica del quadro elettrico generale di macchina esistente ed eventuale sua modifica per adattarlo alle utenze del nuovo apparecchio diagnostico e per predisporlo all'allacciamento del Gruppo Statico di Continuità di nuova fornitura;
6. Allestimento dell'impiantistica necessaria all'alimentazione della nuova lampada scialitica elencata al precedente punto 9.1
7. Ricollocazione dei corpi illuminanti rimossi all'interno del Locale Diagnostica tenuto conto della nuova configurazione operativa del locale;
8. Riattivazione dei rilevatori di fumo presenti all'interno del locale diagnostica;
9. Verifica delle dotazioni impiantistiche del locale comandi in previsione della collocazione dei nuovi sistemi informatici di gestione della nuova apparecchiatura;

Nota: Ai fini dell'utilizzo clinico i locali rimarranno classificati di "GRUPPO 2" secondo la Norma CEI 64-8/7 Sesta Edizione, di conseguenza le eventuali opere dovranno mantenere inalterata la classificazione predetta.

### **13.2.2 Lotto 1 – Pos. B) - Apparecchiatura per tomografia computerizzata multislice**

I locali che la Ditta aggiudicataria dovrà allestire sono i seguenti (vedere planimetrie dei siti di installazione):

- Locale Diagnostica TAC 2 (D0-463);
- Locale Comandi TAC 2 (D0-464);
- Locale Servizio Igienico TAC 2 (D0-465)

Fermo restando le indicazioni tecniche generali evidenziate al precedente punto 13.1, si elencano di seguito gli interventi di minima da prevedere; nel progetto di installazione, le Ditte dovranno proporre una soluzione che collochi l'apparecchio radiologico (complesso lettino-Gantry) in posizione tale da rendere possibile l'ingresso di "barella porta paziente" da ambo gli accessi alla sala di diagnostica, mentre sarà necessario prevedere l'agevole accesso di un "letto porta paziente" almeno da uno dei due accessi (preferibilmente quello prospiciente la sala di attesa del pubblico).

### **a) Opere edili e di radioprotezione**

1. Verifica dell'idoneità del solaio esistente a sostenere il carico derivante dalla massa della nuova apparecchiatura ed eventuale realizzazione di strutture aggiuntive di rinforzo;
2. Rimozione del pavimento in PVC all'interno del locale Diagnostica ed eventualmente del locale Comandi;
3. Rimozione di tutte le pertinenze strutturali della precedente apparecchiatura;
4. Fornitura e posa in opera di piastre di ancoraggio delle apparecchiature che saranno collocate nel locale diagnostica;
5. Realizzazione vie cavi a pavimento fra Diagnostica, quadri elettrici e locale comandi;

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

6. Ripristino della radioprotezionistica a pavimento se precedentemente manomessa per il posizionamento delle piastre di ancoraggio predette e delle eventuali nuove vie cavi;
7. Rimozione controsoffittatura esistente nel locale Comandi e nel servizio igienico e rimozione delle apparecchiature sanitarie del bagno stesso;
8. Ampliamento locale comandi mediante incorporazione del servizio igienico attiguo (locale D0-465) con demolizione di parete e chiusura porta di accesso all'ex servizio igienico;
9. Realizzazione di nuova controsoffittatura nella Sala Comandi nella nuova configurazione;
10. Realizzazione di nuova pavimentazione nel locale diagnostica e nel locale comandi in materiale vinilico antistatico, compreso di sottofondo;
11. Realizzazione di predisposizioni (vie cavi) nella struttura edilizia modificata, per la realizzazione della necessaria impiantistica elettrica e di trasmissione dati nella zona di ampliamento del Locale Comandi;
12. Opere di tinteggiatura del locale Diagnostica e del Locale Comandi;
13. Ripristini e tinteggiatura del locale spogliatoio D0-460 a seguito della chiusura della porta di accesso al servizio igienico soppresso (ex D0-465).

Nota: In sede di sopralluogo sarà possibile prendere visione del progetto prodotto per la realizzazione del solaio esistente (condizione per effettuare la verifica richiesta al punto 1). Detto elaborato, potrà essere rilasciato, già in fase di sopralluogo, alle Ditte partecipanti che ne faranno richiesta.

#### **b) Impianti meccanici ed affini**

1. Rimozione sanitari e intercettazione condotte idriche di adduzione acqua e scarichi nel servizio igienico D0-465 per annessione di tale superficie quale ampliamento del locale comandi;
2. Verifica dell'impianto di trattamento aria esistente nel Locale Diagnostica (locale D0-463) ed integrazione di idoneo impianto autonomo, tale da garantire l'abbattimento del carico termico generato all'interno del locale. Si richiede di prediligere l'utilizzo di impianto di climatizzazione dotato di refrigeratore autonomo tipo "CHILLER" da collocarsi necessariamente al piano sottostante in locale tecnico dedicato (DS-424) dove attualmente è presente lo scambiatore di calore a fluido, a servizio della diagnostica esistente;
3. Rimodulazione, se necessario, dell'impianto di trattamento aria (canalizzazioni e diffusori) nel Locale Diagnostica in funzione dell'inserimento delle apparecchiature e dei nuovi carichi termici generati;
4. Rimodulazione dell'impianto di trattamento aria (canalizzazioni e diffusori) nel Locale Comandi a seguito dell'ampliamento del medesimo con annessione del locale ex servizio igienico D0-465. Verifica dell'idoneità dell'impianto esistente ai carichi termici generati dalle nuove apparecchiature informatiche che verranno a sommarsi alle esistenti di pertinenza dell'altra diagnostica TAC (TAC 1 in locale D0-470) ed eventuale integrazione con impianto di raffrescamento dedicato;
5. Verifica delle reti di gas medicali ed eventuale ricollocazione dei punti di erogazione conseguente alla nuova configurazione del locale Diagnostica.

#### **c) Impianti elettrici ed affini**

1. Modifica o completa sostituzione del quadro di alimentazione esistente per l'alimentazione della nuova diagnostica TAC e delle relative apparecchiature;
2. Realizzazione dell'impiantistica elettrica e di trasmissione dati/telefono nella zona di ampliamento della sala comandi che si verrà a creare sopprimendo il servizio igienico attiguo;
3. Smontaggio dei corpi illuminanti sostenuti dalla controsoffittatura a pannelli;
4. Fornitura e posa in opera di nuovi corpi illuminanti da controsoffitto, idonei per l'impiego con videoterminali, provvisti di reattore elettronico dimmerabile con protocollo tipo DALI. L'accensione dei corpi illuminanti dovrà essere ripartita su almeno due circuiti in modo da parzializzarne l'accensione e la regolazione dell'intensità luminosa;
5. Modifica all'impianto di rivelazione incendi per adeguarne la posizione dei rilevatori di fumo alla nuova conformazione del Locale Comandi;
6. Verifica delle dotazioni impiantistiche del locale comandi (sotto alla visiva esistente) in previsione della collocazione delle nuove apparecchiature informatiche;

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

Nota: Ai fini dell'utilizzo clinico i locali rimarranno classificati di "GRUPPO 2" secondo la Norma CEI 64-8/7 Sesta Edizione, di conseguenza eventuali opere dovranno mantenere inalterata la classificazione predetta.

### **13.2.3 Lotto 2 – Sistema radiologico digitale monodetettore**

I locali che la Ditta aggiudicataria dovrà allestire sono i seguenti (Allegato A):

- Locale Diagnostica RX4 (D0-419);
- Locale Comandi RX4 (D0-413)

Fermo restando le indicazioni tecniche generali evidenziate al precedente punto 13.1, si elencano di seguito gli interventi di minima da prevedere.

#### **a) Opere edili e di radioprotezione**

1. Rimozione di tutte le pertinenze strutturali della precedente apparecchiatura
2. Eventuale demolizione del pavimento esistente;
3. Rimozione della controsoffittatura del locale Diagnostica;
4. Eventuale rifacimento pavimentazione in piastrelle di gres porcellanato 30x30 cm
5. Realizzazione di struttura metallica di sostegno dello stativo pensile con relative guide, da posizionare al di sopra del controsoffitto del locale Diagnostica;
6. Realizzazione di nuovo controsoffitto nel locale Diagnostica in pannelli con formato cm.60x60.;
7. Opere di tinteggiatura del locale Diagnostica;

#### **b) Impianti meccanici ed affini**

1. Rimodulazione, dell'impianto di trattamento aria (canalizzazioni e diffusori) nel Locale Diagnostica in funzione dell'inserimento delle varie apparecchiature e della struttura di sostegno; eventuale integrazione dell'impianto di condizionamento, con idoneo impianto autonomo tale da garantire l'abbattimento del carico termico interno al locale;
2. Verifica delle reti di gas medicali ed eventuale ricollocazione dei punti di erogazione conseguente alla nuova configurazione del locale Diagnostica.

#### **c) Impianti elettrici ed affini**

1. Smontaggio dei corpi illuminanti a controsoffitto;
2. Smontaggio dei rilevatori di fumo presenti all'interno del Locale Diagnostica;
3. Verifica ed eventuale modifica ed integrazione dei quadretti prese elettriche esistenti in base ad un futuro utilizzo di apparecchiature biomedicali
4. Verifica dell'idoneità del quadro elettrico generale di macchina alla alimentazione del nuovo apparecchio radiologico ed alle apparecchiature ad esso connesse. Sarà onere della Ditta provvedere a tutte quelle modifiche circuitali atte a consentire l'allacciamento ed il corretto funzionamento del complesso diagnostico;
5. Ricollocazione dei corpi illuminanti rimossi all'interno del Locale Diagnostica tenuto conto della nuova configurazione operativa del locale;
6. Riattivazione dei rilevatori di fumo presenti all'interno del locale diagnostica;
7. Verifica delle dotazioni impiantistiche del locale comandi (sotto alla visiva esistente) in previsione della collocazione delle nuove apparecchiature informatiche;

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

Nota: Ai fini dell'utilizzo clinico i locali rimarranno classificati di "GRUPPO 1" secondo la Norma CEI 64-8/7 Sesta Edizione, di conseguenza eventuali opere dovranno mantenere inalterata la classificazione predetta.

#### **Art. 14 DISPOSITIVI DI RADIOPROTEZIONE**

I locali oggetto della sostituzione delle apparecchiature radiologiche sono già dotate di presidi di segnalazione e di radioprotezione circuitali e strutturali progettati e dimensionate per le apparecchiature attualmente esistenti. Le Ditte offerenti dovranno verificare l' idoneità e la sicurezza di quanto esistente coniugando il tutto con le necessità delle apparecchiature proposte. Saranno a carico della Ditta aggiudicataria eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie ai fini della sicurezza del funzionamento e della protezione degli operatori. L'Esperto Qualificato dell'Azienda Ospedaliera (Servizio di Fisica Medica Tel. 0522 296476) si riserva una valutazione definitiva dei dispositivi di radioprotezione da realizzare, ad aggiudicazione avvenuta. Rimane comunque a disposizione per precisazioni relative alla realizzazione delle schermature e per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

#### **Art. 15 SOPRALLUOGO**

Le Ditte concorrenti dovranno disporre di una conoscenza approfondita della realtà Aziendale (apparecchiature, protocolli, PACS, rete,.....). Dovranno inoltre acquisire perfetta conoscenza degli allestimenti impiantistici presenti nei locali destinati alle nuove apparecchiature.

A tale scopo, pertanto, le Ditte concorrenti dovranno, pena l'esclusione dalla gara, effettuare per ciascun Lotto, il necessario sopralluogo dei locali suddetti alla presenza dei tecnici dell'Azienda Ospedaliera che rilasceranno il relativo attestato da produrre a corredo della documentazione tecnica.

In sede di sopralluogo sarà possibile verificare le strutture esistenti nonché il relativo progetto come costruito.

Infine, in occasione dello stesso sopralluogo le Ditte offerenti dovranno anche verificare le modalità di messa a dimora delle nuove apparecchiature e di ritiro di quelle esistenti.

La data del sopralluogo verrà concordata con le Ditte che ne faranno richiesta. Tale richiesta dovrà essere indirizzata a : Arcispedale Santa Maria Nuova – Azienda Ospedaliera – Ing. Daniele Gallo - Viale Risorgimento,80 – 42100 REGGIO EMILIA; telef. 05225965 fax 0522 296791 sostituto Ing. Ferruccio Soncini.

Chi effettua il sopralluogo non potrà rappresentare più di una impresa o di un R.T.C. (costituito o costituendo). Il rappresentante della Ditta dovrà essere munito di apposita delega.

Il termine ultimo per effettuare il sopralluogo è fissato nel **giorno 04/12/2009**.

#### **Art. 16 ASSISTENZA TECNICA**

##### **16.1 - Caratteristiche del servizio di assistenza tecnica full risk**

Il servizio di assistenza tecnica full risk, comprendente anche la sostituzione delle parti sotto vuoto (tubi RX incluso), dei detettori e dei monitor, dovrà contemplare i seguenti servizi minimi, a valere per l'intera durata contrattuale:

- manutenzione preventiva programmata con periodicità e modalità definite secondo quanto previsto dal piano di manutenzione del costruttore delle apparecchiature (compresa l'esecuzione dei controlli di qualità in collaborazione con il Servizio di Fisica Medica);

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

- manutenzione a guasto (illimitati interventi su chiamata) comprendente anche le parti di ricambio con tempi di intervento almeno entro 4 ore lavorative dalla chiamata e tempi di ripristino massimi da indicare in offerta;
- aggiornamenti software comprendenti la rimozione degli errori e la fornitura dell'ultima versione;
- verifiche di sicurezza sulle apparecchiature, con periodicità almeno annuale, condotte secondo la Guida CEI 62-122 e secondo la "Guida alle prove di accettazione, all'uso e alle verifiche periodiche di sicurezza di apparecchi elettromedicali in locali adibiti ad uso medico" e dalle Norme CEI particolari applicabili. La Ditta aggiudicataria deve farsi carico di trasmettere al Servizio di Tecnologie Biomediche gli esiti delle verifiche periodiche di sicurezza effettuate nel corso del periodo di assistenza;
- assistenza telefonica remota con controllo dei log e possibilità di primo intervento remoto attraverso VPN od altro tipo di connessione da indicare (es. ADSL). In ogni caso l'eventuale contratto con l'operatore telefonico prescelto sarà a carico della Ditta medesima.

La Ditta dovrà trasmettere anche in formato elettronico tutti i rapporti tecnici relativi a manutenzione preventiva, correttiva e verifiche di sicurezza.

Caratteristiche migliorative del servizio proposte dalle Ditte concorrenti rispetto ai requisiti sopra richiesti (es: disponibilità alla copertura del servizio anche nei giorni prefestivi e festivi con indicazione dei relativi oneri aggiuntivi) saranno oggetto di valutazione qualitativa dell'offerta.

## 16.2 - Fermo macchina

In sede di presentazione dell'offerta tecnica la Ditta offerente dovrà dichiarare, per ciascuna delle apparecchiature offerte, il fermo macchina/annuo massimo che intende rispettare, espresso come il numero massimo di giorni di indisponibilità dell'apparecchiatura sull'intero anno solare così calcolato:

*Fermo macchina/annuo massimo = giorni annui di fermo macchina per manutenzione programmata + giorni annui di fermo macchina per manutenzione correttiva.*

In caso di superamento del tempo di fermo macchina/annuo massimo dichiarato, esclusi gli eventi riconducibili a imperizia o dolo da parte dell'Azienda appaltante che dovranno essere registrati sui verbali di lavoro, saranno applicate alla Ditta le penali riportate al successivo art. 28.3.

## 16.3 - Relazione relativa al servizio di assistenza tecnica

In sede di presentazione dell'offerta tecnica le ditte concorrenti, dovranno presentare per ciascuna delle apparecchiature offerte, una relazione che descriva in modo dettagliato il servizio di assistenza tecnica full risk. I requisiti indicati nella relazione dovranno valere per tutta la durata contrattuale riferita al nolo delle apparecchiature. In particolare, nella relazione dovranno essere indicati almeno i seguenti punti:

- certificazioni possedute dalla Ditta di assistenza
- copertura oraria per la ricezione delle chiamate di intervento tecnico
- tempo di intervento massimo, espresso in ore lavorative
- tempo di fermo macchina annuo massimo dichiarato di cui al precedente punto 16.2
- sede di erogazione dell'assistenza tecnica
- numero di tecnici disponibili presso la sede di erogazione dell'assistenza tecnica
- periodicità e lista dei controlli di manutenzione preventiva che la Ditta intende adottare per assicurare la piena efficienza delle apparecchiature offerte
- periodicità e lista dei controlli funzionali che la Ditta intende adottare per assicurare la taratura delle apparecchiature offerte

---

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del  
Legale rappresentante o di persona abilitata ad  
impegnare legalmente la stessa

- numero minimo di anni a partire dalla data di scadenza della garanzia per cui sarà garantita la fornitura di pezzi di ricambio
- numero dei giorni lavorativi settimanali nei quali è garantita l'assistenza tecnica
- eventuale disponibilità ad interventi oltre il normale orario di servizio previsto dal contratto di manutenzione (indicare il modo: sola assistenza telefonica e/o arrivo del tecnico) e relativi costi aggiuntivi
- protocollo adottato per le verifiche periodiche di sicurezza
- protocollo adottato per le verifiche periodiche di qualità delle immagini
- modalità e caratteristiche dell'assistenza remota
- dichiarazione di disponibilità alla collaborazione con il Servizio di Fisica Medica per l'esecuzione dei controlli di qualità sulle apparecchiature offerte
- dichiarazione che verrà garantita senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante, la installazione di sistemi di protezione da virus informatici con aggiornamenti periodici dell'antivirus, su tutti gli apparati (server, workstation), in accordo ed in sintonia con gli standards dell'Azienda Ospedaliera.

## **Art. 17 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

In riferimento alla normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro la Ditta assegnataria dovrà garantire un'attuazione continua ed efficace degli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. nell'ambito di tutte le attività oggetto dell'appalto.

La Ditta dovrà autocertificare l'idoneità con la dichiarazione riportata nell'allegato "Dichiarazione di idoneità tecnico-professionale e dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A. ( all.4 )

La Ditta dovrà assumere le informazioni generali che l'Azienda fornisce mediante il modello allegato "Documento Informativo sui rischi aziendali e sulle misure di emergenza adottate .(all.9)

### Esecuzione dei lavori

La Ditta accetta le indicazioni del Piano di Sicurezza e di Coordinamento elaborato ai sensi del D. Lgs. 81/08, compresi oneri della sicurezza relativi all'esecuzione dei lavori disponibile sul sito-aziendale

I lavori a cura dell'Appaltatore per la installazione delle apparecchiature e per le opere edili ed impiantistiche necessarie ad allestire i locali assegnati, dovranno essere eseguiti con modalità e termini indicati da specifico Piano Operativo di Sicurezza (POS), relazionandosi con i Coordinatori preposti dal Committente alla sicurezza del cantiere. Tale POS dovrà essere consegnato nell'ambito della documentazione tecnica.

### Assistenza tecnica e manutenzione

La Ditta si impegna al coordinamento con l'Azienda Ospedaliera S.Maria Nuova di Reggio Emilia, prendendo visione del Documento di Valutazione dei Rischi Interferenza (**Allegato 8**) e tramite incontri opportuni non appena sarà aggiudicata la gara, anche al fine di accettare le misure di contenimento dei Rischi di Interferenza relativi al servizio di manutenzione.

Nessun obbligo e nessuna responsabilità grava sull'Azienda Ospedaliera per i rischi specifici propri dell'attività oggetto dell'appalto, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

L'Azienda si riserva il diritto di controllare l'applicazione delle misure previste.

---

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del  
Legale rappresentante o di persona abilitata ad  
impegnare legalmente la stessa

## Art. 18 VALUTAZIONI TECNICHE

Le Ditte partecipanti dovranno mettere a disposizione della Commissione giudicatrice presso propri siti clinici di riferimento le apparecchiature offerte, per la verifica delle applicazioni cliniche. Gli specialisti clinici della commissione di acquisto potranno richiedere di visionare immagini (di cui dovranno essere specificati i parametri e la modalità di acquisizione) di indagini già effettuate ed archiviate ed immagini di esami in fase di esecuzione, di tipologia varia.

Le immagini dovranno essere ottenute con un'apparecchiatura analoga a quella offerta.

Per quanto riguarda la eventuale esecuzione di misure fisiche e la esecuzione di immagini di oggetti test, effettuate dal personale del Servizio di Fisica Medica, per la valutazione dei parametri fisici dei sistemi, dovrà essere prevista la disponibilità dell'apparecchiatura almeno per un pomeriggio (indicativamente dalle ore 14 alle ore 19), la presenza di un tecnico della Ditta e di un Fisico dell'Ente ospitante per il supporto all'esecuzione delle misure. Le immagini degli oggetti test saranno trasferite, in formato DICOM, presso la nostra sede per una successiva elaborazione. La collaborazione offerta nella fase di valutazione potrà essere elemento di valutazione positiva in sede di giudizio.

## Art. 19 PROPOSTA TECNICA

Per ciascun Lotto cui partecipano, in fase di offerta le Ditte concorrenti dovranno fornire, allegando fotocopia di valido documento di identità del Legale rappresentante:

- 1) condizioni dettagliate di garanzia delle apparecchiature (indicare anche tutte le eventuali esclusioni)
- 2) dichiarazione attestante i requisiti indispensabili (art. 8);
- 3) piano di formazione del personale medico e tecnico (art.11);
- 4) proposta impegno di partnership (art.12);
- 5) "progetto di installazione" così come meglio specificato all'art.13, comprensivo di computo metrico senza prezzi;
- 6) attestato di avvenuto sopralluogo (art. 15);
- 7) dichiarazione attestante il tempo di fermo macchina (art.16.2)
- 8) relazione relativa al servizio di assistenza tecnica ed alle sue modalità di erogazione di cui all'art.16.3
- 9) DICOM Conformance statements relativi alle diverse classi di servizio, per le diverse apparecchiature, solo in formato informatico;
- 10) elenco dei siti di installazione del modello proposto con indicazione della data di installazione;
- 11) documentazione tecnica in originale delle apparecchiature offerte;
- 12) Piano Operativo di sicurezza relativo alla esecuzione dei lavori (art. 17)
- 13) sede (o sedi) prescelta e nome di persone di riferimento per l'effettuazione delle prove di valutazione delle apparecchiature (art.18);
- 14) evidenza di adesione ai principi di sostenibilità ambientale adottati nelle fasi di progettazione, sviluppo e realizzazione dell'apparecchiatura. (ad es.: analisi di impatto ambientale su tutto il ciclo di vita del prodotto offerto);
- 15) cronoprogramma di esecuzione delle opere con tempi di consegna, installazione e collaudo delle apparecchiature;
- 16) scheda tecnica – Allegati – 1-2-3 adeguatamente compilata;
- 17) codifica CIVAB completa a 8 caratteri (classe, ditta e modello) dell'apparecchiatura offerta. Qualora la codifica non sia disponibile al momento della presentazione della offerta, la Ditta dovrà allegare copia della richiesta scritta di codifica effettuata al CIVAB (Centro di Informazione e Valutazione Apparecchiature Biomediche – c/o Area Science Park – Trieste - tel: 040-9229-286 fax: 040-9229-999). Si richiede che la codifica sia presente al momento della consegna del bene.
- 19) -codice prodotto assegnato dal produttore
- 20)-codice repertorio nazionale dei dispositivi medici
- 21)-codifica secondo la classificazione Nazionale dei Dispositivi Medici (CND) al massimo livello di dettaglio
- 22) copia della struttura dell'offerta economica relativa al solo punto 1 lett. a) dell'Art. 20 priva **di ogni riferimento a prezzi e valori economici;**

---

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del  
Legale rappresentante o di persona abilitata ad  
impegnare legalmente la stessa

23) tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere fornita anche su supporto informatico (es. CD/DVD). In caso di discordanza farà fede la versione cartacea.

## **Art. 20 OFFERTA ECONOMICA**

L'offerta economica dovrà essere redatta secondo il fac-simile allegato. Nell'offerta economica, le Ditte concorrenti dovranno riportare i seguenti prezzi, in cifre e in lettere tutti da intendersi IVA esclusa. In caso di difformità tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, verranno considerati quelli più convenienti per l'Azienda Ospedaliera. Si precisa che non verranno prese in considerazione offerte condizionate o incomplete.

L'offerente è vincolato alla propria offerta fino all'aggiudicazione della gara, l'aggiudicatario per tutto il periodo di vigenza contrattuale.

**L'offerta economica dovrà essere così articolata per singolo lotto :**

### **20.1 Prezzi:**

- a) Prezzo di listino, sconto % e prezzo scontato complessivo delle apparecchiature offerte nella configurazione di base col dettaglio delle singole voci che costituiscono l'offerta base
- b) Prezzo di listino, sconto % e prezzo scontato di tutte le opzioni hardware e software offerte
- c) Prezzo di tutti gli oneri edili, impiantistici e di disinstallazione, rimozione e ritiro delle apparecchiature e oneri per la progettazione e la sicurezza
- d) Costo annuo del contratto di assistenza tecnica full risk. Si precisa che il costo del contratto annuale di assistenza tecnica full risk non potrà superare:
  - per il Lotto 1 il 7,00% del prezzo scontato delle apparecchiature in configurazione base di cui al precedente punto a) e degli eventuali accessori di cui al punto b).
  - per il Lotto 2 il 6,00% del prezzo scontato delle apparecchiature in configurazione base di cui al precedente punto a) e degli eventuali accessori di cui al punto b).

### **20.2 Canoni:**

**Canone onnicomprensivo totale di noleggio (8 anni) comprensivo di:**

- canone complessivo dell'apparecchiatura
- servizio di assistenza tecnica full-risk
- installazione
- collaudo
- training del personale sanitario e tecnico
- opere di tipo edile ed impiantistico per la predisposizione dei locali
- oneri per il ritiro delle apparecchiature attualmente in uso ove previsto

**Non sono ammesse offerte per importo uguale o superiore a quanto stabilito all'art. 3 "prezzo base"**

Tale canone dovrà poi essere scomposto evidenziando:

- l'importo dei canoni di noleggio, specificando:
  - ▶ il canone annuo riferito a ciascuna apparecchiatura offerta
  - ▶ il canone annuo di ciascuna delle opzioni specificate all'art. 10
- l'importo dei canoni di manutenzione full-risk, specificando:
  - ▶ il canone annuo riferito a ciascuna apparecchiatura offerta

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del  
Legale rappresentante o di persona abilitata ad  
impegnare legalmente la stessa

### 20.3 Altro:

► valore di riscatto di ogni singolo componente e valore complessivo di riscatto delle apparecchiature determinato in misura fissa pari al 2% del costo complessivo scontato di cui all'art. 20.1 lett. a

► indicazione delle tariffe applicabili in caso di disponibilità alla copertura dei servizi anche nei giorni festivi

► indicazione del tasso di interesse applicato all'operazione fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e già compreso nel canone di noleggio. **Si precisa che il tasso di interesse non dovrà essere applicato al canone di assistenza tecnica.**

### 20.4 La Ditta dovrà, altresì, specificare nell'offerta economica:

- prospetto dimostrativo dei costi relativi alla sicurezza (Art. 87, 4 comma D.Lgs. 163/06)

### 20.5 Impegno di partnership:

- Dichiarazione di impegno della Ditta a provvedere, in caso di aggiudicazione, a farsi carico dei costi della formazione specialistica, di cui all'art. 12 di:

Lotto 1

- un Medico Emodinamista, di un Medico Radiologo e di un Fisico Sanitario per un importo complessivo pari al 3.0% del prezzo scontato delle apparecchiature (art. 20.1 lett. a)

Lotto 2

- un Fisico Sanitario per un importo pari al 3.0% del prezzo scontato dell' apparecchiatura (art. 20.1 lett. a)

## Art. 21 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà **per singolo lotto** a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base al più alto punteggio complessivo conseguito prendendo in considerazione i parametri di valutazione di seguito specificati.

### A) QUALITÀ: punteggio massimo conferibile 50 punti

Il punteggio relativo alla qualità verrà attribuito, relativamente ad ogni lotto, come segue:

#### Lotto1

**Pos. A) - Apparecchiatura radiologica "flat panel" per procedure cardiovascolari**

**Pos. B) - Apparecchiatura per tomografia computerizzata multislice**

---

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del  
Legale rappresentante o di persona abilitata ad  
impegnare legalmente la stessa

<b>Elemento</b>	<b>Punti massimi</b>
<i>Tecnologia di base</i>	<i>Tot 18</i>
- caratteristiche tecnologiche	10
- caratteristiche sistema di acquisizione ed elaborazione	8
<i>Qualità dell'immagine, versatilità e funzionalità in uso clinico</i>	<i>Tot 22</i>
- qualità dell'immagine	8
- caratteristiche software applicativi e interfaccia utente	8
- versatilità del sistema rispetto all'operatore ed ai pazienti	6
<i>Assistenza tecnica, formazione, condizioni di fornitura, sostenibilità ambientale</i>	<i>Tot 5</i>
- caratteristiche del servizio di assistenza tecnica e dei corsi di formazione	3
- cronoprogramma di consegna e installazione	1.5
- evidenze di sostenibilità ambientale (Art. 19 punto 14)	0.5
<i>Progetto di installazione</i>	<i>Tot 5</i>
- qualità e completezza del progetto	3
- layout di installazione	2
<b>Punti totali qualità</b>	<b>50</b>

#### **Lotto 2 – Sistema radiologico digitale monodetettore**

<b>Elemento</b>	<b>Punti massimi</b>
<i>Tecnologia di base</i>	<i>Tot 20</i>
- caratteristiche tecnologiche	12
- caratteristiche sistema di acquisizione ed elaborazione	8
<i>Qualità dell'immagine, versatilità e funzionalità in uso clinico</i>	<i>Tot 22</i>
- qualità dell'immagine	8
- caratteristiche software applicativi e interfaccia utente	8
- versatilità del sistema rispetto all'operatore ed ai pazienti	6
<i>Assistenza tecnica, formazione, condizioni di fornitura, sostenibilità ambientale</i>	<i>Tot 5</i>
- caratteristiche del servizio di assistenza tecnica e dei corsi di formazione	3
- cronoprogramma di consegna e installazione	1.5
- evidenze di sostenibilità ambientale (Art. 19 punto 14)	0.5
<i>Progetto di installazione</i>	<i>Tot 3</i>
- qualità e completezza del progetto	2
- layout di installazione	1
<b>Punti totali qualità</b>	<b>50</b>

Una commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell'Art.84 del D.Lgs. 163/06, provvederà all'esame delle offerte tecniche e all'attribuzione dei punteggi sulla base della documentazione tecnica trasmessa e dei criteri sopra definiti.

\_\_\_\_\_  
Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del  
Legale rappresentante o di persona abilitata ad  
impegnare legalmente la stessa

## **B) PREZZO: punteggio massimo conferibile 50 punti**

Il punteggio relativo al prezzo, massimo 50 punti, verrà attribuito, relativamente ad ogni lotto, con le modalità che seguono:

Sarà attribuito un punteggio massimo di punti 50 al concorrente che avrà offerto il canone complessivo totale (8 anni) più basso, mentre agli altri concorrenti saranno attribuiti punteggi P inversamente proporzionali secondo la seguente formula matematica:

$$P = 50 \cdot C_{\min} / C$$

dove:

P = punteggio attribuito al concorrente *i*-esimo

$C_{\min}$  = canone complessivo totale (8 anni) più basso

C = canone complessivo totale (8 anni) offerto

L'aggiudicazione avverrà, per singolo Lotto, a favore della Ditta concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo (punteggio prezzo + punteggio qualità) più elevato.

Relativamente all'aggiudicazione si precisa quanto segue:

- l'amministrazione vi procederà anche in presenza di una sola offerta, purchè valida e congrua;
- l'appalto verrà aggiudicato secondo i criteri previsti nel Capitolato d'oneri;
- l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di non aggiudicare in tutto o in parte la fornitura oggetto del presente capitolato qualora ritenga le offerte eccessivamente onerose o non rispondenti alle situazioni reali di mercato.
- l'aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria, mentre per l'Azienda Ospedaliera è subordinata alla stipula del contratto, fatta salva l'eventuale esigenza di esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 11, co. 12, del D.Lgs.163/06;
- l'aggiudicazione provvisoria, quella definitiva e la stipulazione contrattuale, sono subordinate al perfezionamento degli adempimenti posti dall'art.11 e dall'art. 48, c. 2, del D.Lgs.163/06;
- tutte le comunicazioni di cui all'art.79 comma 5 lett. a) e b) del D.Lgs. 163/06 verranno trasmesse tramite fax, entro i termini ivi stabiliti.
- l'aggiudicazione è subordinata all'assenza di cause ostative ai sensi della vigente normativa antimafia

Nel caso in cui due o più Ditte conseguano una situazione di parità riferita al punteggio complessivo (qualità + prezzo) si procederà alla richiesta di miglioramento dell'offerta tra i concorrenti presenti all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche. Si procederà ad estrazione a sorte se nessuno dei concorrenti è presente o se nessuno propone una offerta migliorativa. Possono migliorare l'offerta il legale rappresentante o chi è munito di idonea procura non valendo a tal fine la semplice delega a presenziare.

Fatte salve le conseguenze di ordine penale, in caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e la fornitura sarà affidata al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

---

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del  
Legale rappresentante o di persona abilitata ad  
impegnare legalmente la stessa

## **Art. 22 ESECUZIONE DELLE OPERE, CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DELLE APPARECCHIATURE**

La consegna e l'installazione delle apparecchiature, comprensive delle connesse opere edili ed impiantistiche necessarie a dare le apparecchiature complete e funzionanti, dovrà avvenire entro un termine massimo di 60 giorni solari dalla data di stipula del contratto o dell'anticipata esecuzione del contratto, ai sensi dell'Art. 11 comma 12 del D.Lgs. 163/06, nel qual caso il termine decorrerà dalla data di esecuzione anticipata, e comunque subordinatamente alla consegna dei locali. Sono a carico dell'Aggiudicataria tutti gli oneri per la messa a dimora delle apparecchiature.

L'allestimento edile ed impiantistico dei locali dove verranno installate le apparecchiature dovranno avvenire a cura della Ditta Aggiudicataria e sotto la supervisione del Servizio Attività Tecniche, del Servizio Tecnologie Biomediche, del Servizio di Fisica Medica e del Servizio di Informatica, ciascuno per le proprie competenze.

Detti lavori dovranno avvenire nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in particolare adottando tutte le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nonché di terzi ed evitare danni a beni pubblici e privati.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a visite almeno settimanali al cantiere durante l'esecuzione delle opere per verificare l'avanzamento dei lavori e discutere qualsiasi argomento di progettazione, costruzione ed installazione con i referenti dell'Azienda Ospedaliera incaricati all'uopo.

Il fornitore dovrà altresì assicurare la piena compatibilità con gli impianti elettrici, telefonici e speciali nonché con gli impianti idraulici e di condizionamento.

La Ditta fornitrice dovrà inoltre farsi carico dello smaltimento degli imballi delle apparecchiature.

## **Art. 23 COLLAUDI**

### **23.1 Collaudo delle opere di finitura edile ed impiantistiche**

Sarà a carico della Ditta Aggiudicataria di fare eseguire tutti i controlli, le verifiche, le prove di funzionamento che l'Azienda Ospedaliera riterrà opportuno richiedere in ordine all'accertamento della qualità dei materiali impiegati e al corretto funzionamento di quanto oggetto della fornitura.

Il collaudo degli impianti consisterà principalmente:

- nella verifica dei materiali impiegati in rapporto a quelli campionati;
- nella verifica del loro montaggio e del perfetto funzionamento degli impianti;
- in tutte le altre prove che crederà di prescrivere l'Azienda Ospedaliera in relazione ai requisiti e caratteristiche descritti al presente capitolato e di quelle inserite nell'offerta dalla Ditta aggiudicataria.

In sede di collaudo dovranno essere prodotte e consegnate al Committente le seguenti dichiarazioni:

- Dichiarazione di piena conformità dei componenti forniti ai requisiti di buona tecnica e alle norme vigenti in materia di sicurezza allegando le relative certificazioni
- Dichiarazione di conformità degli impianti (Art. 7 D.M n°. 37 del 22/01/2008).

### **23.2 Collaudo delle apparecchiature**

Il collaudo delle apparecchiature verrà effettuato, anche non congiuntamente e comunque in fasi successive, ad opera del Responsabile dell'esecuzione.

---

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del  
Legale rappresentante o di persona abilitata ad  
impegnare legalmente la stessa

Le prove di accettazione, funzionali all'autorizzazione in uso clinico delle apparecchiature verranno eseguite dopo che la Ditta aggiudicataria avrà notificato l'avvenuta ultimazione dei lavori ed il completamento della fornitura. Si intende che a tale data le apparecchiature dovranno essere completamente funzionanti e pronte all'uso clinico.

Le apparecchiature ed i software oggetto della fornitura dovranno risultare conformi alle caratteristiche tecniche dichiarate dalla Ditta nell'ambito dell'offerta e dei questionari tecnici allegati alla stessa.

Le prove di accettazione, oltre ad accertare la corretta installazione ed il perfetto funzionamento delle apparecchiature e delle relative attrezzature, dovranno accertare:

- la completezza della fornitura e della corrispondenza all'offerta;
- la fornitura dei documenti richiesti all'art. 25 del presente Capitolato.

Per quanto attiene alle prove sulle apparecchiature previste dalla Guida CEI 62-122, ed in particolare le verifiche sulle correnti di dispersione e la compilazione della relativa modulistica, sarà cura della Ditta aggiudicataria farle eseguire con oneri a suo carico. Tali prove dovranno essere eseguite da Ditta specializzata, alla presenza di personale del Servizio Tecnologie Biomediche.

Le verifiche di radioprotezione ed i controlli di qualità saranno effettuati dall'Esperto Qualificato e dall'Esperto in Fisica Medica dell'Azienda Ospedaliera eventualmente in collaborazione col rappresentante del fornitore.

Se verrà riscontrata qualche anomalia alle apparecchiature o alla loro installazione, la Ditta dovrà provvedere a proprio carico alle modifiche.

Solo se le prove di accettazione avranno avuto esito favorevole, verrà data l'autorizzazione all'uso clinico delle apparecchiature e si potrà procedere alle successive fasi di collaudo delle stesse.

Le verifiche in uso clinico, parte integrante del collaudo delle apparecchiature, saranno effettuate dall'Esperto in Fisica Medica designato dal Direttore del Servizio di Fisica Medica e da un Sanitario designato dall'Unità Operativa Clinica (Cardiologia Interventistica, Diagnostica per Immagini) eventualmente in collaborazione col rappresentante del Fornitore; quest'ultimo dovrà preventivamente fornire (tramite corsi di formazione del personale e documentazione annessa) tutte le informazioni necessarie circa la gestione e l'utilizzo corretto e sicuro delle apparecchiature e dei relativi accessori.

In caso di collaudo definitivo con esito negativo l'Azienda Ospedaliera tratterà l'importo del deposito cauzionale e riterrà risolto in tronco il rapporto senza dover corrispondere alcunchè, né per l'assistenza tecnica fornita né tantomeno per l'apparecchiatura installata che dovrà essere ritirata a cura e spese della Ditta salvo il risarcimento di ulteriori danni.

#### **Art. 24 VERIFICHE DI ACCETTAZIONE DELLE APPARECCHIATURE E DEI SOFTWARE PROPOSTI**

Prima della messa in funzione in uso clinico dell'apparecchiatura, l'Esperto in Fisica Medica designato dal Direttore del Servizio di Fisica Medica ed incaricato dall'Azienda Ospedaliera procederà ai controlli di accettazione delle apparecchiature e dei software forniti. Il fornitore potrà presenziare al controllo contattando preventivamente il Direttore della S.C. Cardiologia Interventistica, il Direttore del Dipartimento di Diagnostica per Immagini o il Direttore del Servizio di Fisica Medica.

#### **Art. 25 DOCUMENTAZIONE ANNESSA IN FASE DI FORNITURA**

In fase di fornitura le apparecchiature dovranno essere corredate, pena la non accettazione della fornitura, della seguente documentazione:

- a) istruzioni d'uso in lingua italiana (D.Lgs. 46 24/02/97 art.5 comma 4 e allegato I punto 13) e in duplice copia;
- b) manuale del service o manuale di ricerca guasti di preferenza in italiano, oppure in inglese; preferibilmente potranno essere forniti schemi di funzionamento, lista parti di ricambio, schemi elettrici ecc.;

---

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del  
Legale rappresentante o di persona abilitata ad  
impegnare legalmente la stessa

- c) manuali d'uso e manuali tecnici su supporto informatizzato;
- d) le apparecchiature dovranno essere provviste di marcatura CE. Nel caso la marcatura CE non sia corredata del numero di codice dell'organismo notificato, l'apparecchiatura dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione di conformità CE del fabbricante o del suo mandatario (redatta secondo UNI CEI EN 45014). Per le apparecchiature per le quali è richiesto intervento di un ente certificatore ai fini della marcatura CE ai sensi della Direttiva 93/42 EEC dovrà essere fornita anche la dichiarazione di conformità rilasciata dall'ente certificatore;
- e) DICOM Conformance statements relativi alle diverse classi di servizio in formato elettronico.

## **Art. 26 FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Le fatture dovranno essere emesse con cadenza trimestrale posticipata; la prima fattura dovrà riportare copia del certificato di collaudo e dovrà essere emessa allo scadere del trimestre successivo alla data del collaudo:

In base a quanto disposto dall'art. 51 della Legge Regionale 29 marzo 1980 n° 22 e successive modifiche, i pagamenti verranno eseguiti a 90 (novanta) giorni dalla data in cui la fattura è pervenuta, previo collaudo.

In caso di ritardato pagamento saranno applicati gli interessi così come disposto all'art. 56 della predetta Legge 22/80 e successive modifiche .

S'intendono pervenute il 15 del mese tutte le fatture registrate tra il 1° e il 15° giorno del mese stesso; il 30 del mese tutte le fatture registrate tra il 16° e l'ultimo giorno del mese stesso

L'Azienda Ospedaliera per ottenere la refusione di eventuali danni già contestati alla Ditta, il rimborso di spese o il pagamento di penalità potrà rivalersi sul deposito cauzionale definitivo, o in sub ordine a mezzo di ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.

Nel caso di incameramento della cauzione la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originale ammontare.

## **Art. 27 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Azienda Ospedaliera avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et Jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo fax, nelle seguenti ipotesi:

- quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di quanto fornito, o parte di esso, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrisponda alle caratteristiche convenute, la Ditta non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole.
- quando, per la seconda volta abbia dovuto contestare alla Ditta aggiudicataria l'inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.
- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali.
- in caso di cessione del contratto o sub appalto non autorizzato.
- in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico della Ditta.
- nel caso previsto all'art. 23 .

In ogni caso di risoluzione del contratto, l'Azienda Ospedaliera ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento di eventuali danni maggiori. Allo scopo l'Azienda Ospedaliera potrà anche rivalersi su eventuali esposizioni creditorie della Ditta.

I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico della Ditta.

---

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del  
Legale rappresentante o di persona abilitata ad  
impegnare legalmente la stessa

## **Art. 28 PENALI**

In caso di inadempienza a qualsiasi delle disposizioni contenute nel presente capitolato, ed a prescindere dalla facoltà di risoluzione cui sopra, l'Azienda Arcispedale S. Maria Nuova potrà applicare per ogni contestazione una penale fino all'importo del 5% (cinque per cento) del prezzo scontato dell'apparecchiatura di cui all'art. 20 punto 1 lettera a)

### **28.1 Ultimazione dei lavori e completamento della fornitura**

Nel caso in cui i lavori, la consegna e l'installazione di tutto quanto ordinato, dovessero subire un ritardo, per motivi indipendenti dalla volontà dell'Azienda Ospedaliera, rispetto ai tempi indicati nella proposta tecnica, alla ditta aggiudicataria verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pari allo 0,2% del prezzo scontato dell'apparecchiatura di cui all'art. 20 punto 1 lettera a)

### **28.2 Manutenzione sulle apparecchiature**

Il mancato rispetto dei tempi di intervento dichiarati nella proposta di contratto di manutenzione darà luogo all'applicazione di una penale pari al 2% rispettivamente del prezzo scontato delle apparecchiature di cui al punto 20.1 lettera a) per ogni violazione accertata e documentata.

Il mancato rispetto delle periodicità delle verifiche di sicurezza dichiarate nella proposta di contratto di manutenzione darà luogo all'applicazione di una penale di Euro 1000 per apparecchiatura.

### **28.3 Fermo macchina**

Per tutti i giorni di fermo macchina eccedenti il numero minimo di giorni per i quali è assicurato il funzionamento dell'apparecchiatura (art. 16.2) verrà applicata una penale pari allo 2% al giorno del prezzo scontato delle apparecchiature di cui al punto 20.1 lettera a).

## **Art. 29 RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ**

L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione della fornitura, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Ospedaliera che fin d'ora si intende sollevata da ogni pretesa o molestia.

## **Art. 30 ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA**

La Ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivante ai sensi di legge nell'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato, comprese tutte le operazioni ed attività accessorie, sussidiarie e/o complementari, di qualsiasi natura e con qualsiasi mezzo svolte, nessuna esclusa né eccettuata.

A tale scopo la Ditta aggiudicataria si impegna a stipulare, con primaria Compagnia di Assicurazione, apposite polizze, e per congrui capitali, a garanzia dei seguenti rischi:

- RCT e Rischio Incendio (rischio locativo). La polizza RCT dovrà considerare tra i terzi anche l'A.O. anche durante le fasi delle predisposizioni dei locali destinati al Servizio Oggetto dell'Appalto e di utilizzo di tali locali nell'ambito della struttura ospedaliera .

---

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del  
Legale rappresentante o di persona abilitata ad  
impegnare legalmente la stessa

Il predetto contratto assicurativo che dovrà coprire anche la responsabilità personale di tutti i dipendenti dell'Assicurato dovrà prevedere la copertura dei rischi che potranno essere corsi dai fruitori del servizio che non siano riconducibili alla responsabilità dell'azienda appaltante nonché i danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti a incendio e furto. Dovranno essere comprese in garanzia anche i danni involontari da inquinamento ambientale così come i danni alle cose che si trovano nell'ambito di esecuzione del servizio o nel corso dei lavori di allestimento dei locali nonché tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente appalto.

- RCO: l'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni, malattie professionali o altro dovesse occorrere al personale dipendente della Ditta aggiudicataria o a ditte da essa incaricate, durante l'esecuzione del servizio o nel corso dei lavori di allestimento dei locali, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto. A tale riguardo la Ditta aggiudicataria dovrà stipulare adeguata polizza RCO per gli infortuni eventualmente sofferti dai prestatori di lavoro da essa dipendenti e non comprensiva anche della garanzia per le malattie professionali

**Copia delle polizze dovrà essere consegnata all'Azienda Ospedaliera.**

La Ditta riconosce altresì essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire cose o persone. Pertanto esonera l'amministrazione appaltante da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che potessero verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dell'appalto.

#### **Art. 31 RISERVATEZZA DEI DATI**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 la Ditta aggiudicataria è responsabile del trattamento dei dati di cui venga in possesso nello svolgimento del servizio. La Ditta assume pertanto l'obbligo di mantenere riservati tutti i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza, non divulgandoli e non facendone oggetto di sfruttamento. La Ditta si impegna altresì ad agire in modo tale che anche il proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali e pertanto incaricato ai sensi del D.Lgs. 196/2003, mantenga l'assoluta segretezza di tutti i dati di cui verrà a conoscenza.

Del fatto del dipendente verrà ritenuta responsabile la Ditta. Anche una sola violazione dell'obbligo assunto di cui venga a conoscenza l'Azienda Ospedaliera comporterà l'applicazione di penali previste all'art.28, salve ed impregiudicate altre azioni che si imponessero in attuazione delle norme vigenti in materia.

#### **Art. 32 SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste dall'art.118 del D.Lgs. 163/06.

La Ditta concorrente dovrà specificare in sede di offerta la parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare.

L'Amministrazione appaltante non corrisponderà direttamente ai subappaltatori l'importo della fornitura dagli stessi eseguita.

In caso di subappalto non autorizzato l'Azienda Ospedaliera risolverà il contratto con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di cedere il contratto.

---

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del  
Legale rappresentante o di persona abilitata ad  
impegnare legalmente la stessa

### **Art. 33 DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CURA DELL'AGGIUDICATARIO**

La Ditta aggiudicataria, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà provvedere a:

1) versare a favore dell'Azienda Ospedaliera una cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo della fornitura aggiudicata, Iva esclusa. Si applica l'art. 75 comma 7. La garanzia fidejussoria, prevista con le modalità di cui all'art.75 comma 3 del D.Lgs.163/06, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fidejussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento della fornitura, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, dei documenti attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente comunicare all'Azienda Ospedaliera l'avvenuto svincolo e contestualmente quantificare il residuo valore dell'importo garantito.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria (art 75 D.Lgs.163/06) da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e dovrà avere validità di almeno 6 mesi oltre la durata del contratto.

In caso di risoluzione del contratto, la cauzione definitiva sarà incamerata dall'Azienda Ospedaliera.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

In caso di applicazione delle penali indicate nel Capitolato, l'Azienda Ospedaliera ha diritto di rivalersi sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione.

2) Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di impresa la capogruppo dovrà presentare il mandato conferitole dalle imprese mandanti nonché la procura relativa al mandato stesso.

3) Copia polizze di cui all'art. 30 "assicurazione e responsabilità della Ditta".

### **Art. 34 NORME DI RINVIO**

Per quant'altro non disciplinato nel presente Capitolato d'oneri, si fa espresso riferimento a quanto previsto dalle norme in materia e dal Codice Civile.

### **Art. 35 FORO COMPETENTE**

Per eventuali controversie che dovessero insorgere è competente esclusivamente il foro di Reggio Emilia.

### **Art. 36 TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati trasmessi a questa Amministrazione verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dal codice medesimo.

### **Art. 37 SPESE CONTRATTUALI**

Le spese di registrazione e di bollo dell'eventuale formalizzazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto verrà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 634 del 26.10.1972.

\_\_\_\_\_  
Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del  
Legale rappresentante o di persona abilitata ad  
impegnare legalmente la stessa

### **Art. 38 ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI**

La ditta accetta tutte le clausole inserite nel presente capitolato nessuna esclusa od eccettuata.  
In particolare, a norma dell'art. 1341 del Codice Civile , accetta e specificamente sottoscrive le condizioni di cui agli artt. 1, 3, 4, 7, 8, 10, 12, 15, 16, 17, 21, 23, 24, 26, 27, 28,29,30,31,35,36,37

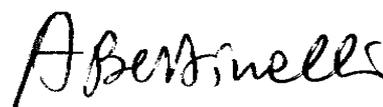
### **ART. 39 RICHIESTE CHIARIMENTI**

Ai sensi dell'art.71 comma 2 del D.Lgs.163/06 eventuali informazioni/chiarimenti dovranno essere chiesti per iscritto almeno 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera mediante fax al numero 0522/296848 e le risposte saranno pubblicate fino a sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, sul sito dell'Azienda Ospedaliera : **www.asmn.re.it** nella sezione bandi di gara.  
A tale scopo si invita a consultare periodicamente il sito indicato.

Timbro e Firma del Legale Rappresentante della Ditta

---

**Il Direttore del Servizio Acquisti**  
( Dr. Alessandro Bertinelli )



Per informazioni di carattere amministrativo:  
Dr.ssa Alessandra Rabotti - Servizio Acquisti  
Tel. 0522/296892

Per informazioni di carattere tecnico:  
Dr. Pier Paolo Ferretti – Direttore Servizio Tecnologie Biomediche  
Tel 0522 296426

---

Timbro della Ditta/Società e firma del Titolare o del  
Legale rappresentante o di persona abilitata ad

impegnare legalmente la stessa

## ALLEGATO 1

**Scheda tecnica Lotto 1 – Pos. A – Apparecchiatura radiologica “flat panel” per procedure cardiovascolari (specificare quando trattasi di caratteristiche opzionali)**

<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>	
Ditta Produttrice	
Modello	
Anno di immissione sul mercato dell'ultima versione	
Codifica CIVAB	
<b>STATIVO</b>	
Modello	
Tipo di ancoraggio stativo	
Assi di rotazione e condizioni di rispetto dell'isocentro	
Range di rotazione attorno all'asse longitudinale LAO/RAO con relativa velocità	
Range di rotazione dell'arco CRA/CAU con relative velocità	
Range di rotazione attorno all'asse verticale con relativa velocità	
Posizioni dell'arco a C rispetto al paziente	
Specificare se i movimenti sono manuali o motorizzati	
Profondità dell'arco	
Distanza fuoco-detettore	
Numero di proiezioni raggiungibili automaticamente	
Accesso in caso di emergenza	
Dispositivi di anticollisione (descrivere)	
Posizione di parcheggio	
Caratteristiche particolari	
<b>TAVOLO PARTAPAZIENTE</b>	
Modello	
Tipo di fissaggio	
Materiale e dimensioni del tavolo portapaziente	
Specificare attenuazione raggi X (assorbimento in mm Al equiv.)	
Range del movimento longitudinale (cm) e accuratezza di posizionamento (mm)	
Range del movimento verticale (cm) e accuratezza di posizionamento (mm)	
Range del movimenti laterale (cm) e accuratezza di posizionamento (mm)	
Range di rotazione del piano (gradi)	
Massimo sbalzo del piano (cm)	
Massimo peso sopportabile senza restrizioni di esercizio (kg)	
Massimo peso sopportabile al massimo sbalzo (kg)	
Possibilità di trendelenburg/antitrendelenburg	
Accessori (descrivere)	
<b>GENERATORE</b>	

Modello	
Potenza in kW	
Tecnologia di generazione dell'alta tensione	
KV max e range	
mA max e range	
max mA per kV setting	
Cadenza di ripresa massima sostenibile	
Tecniche di lavoro programmabili	
Sistema di autodiagnosi	
<b>COMPLESSO RADIOGENO</b>	
Modello	
Tecnologia costruttiva del tubo (descrivere dettagliatamente)	
Dimensione dei fuochi (secondo le norme IEC) (mm)	
Potenza su ciascun fuoco in kW	
Velocità di rotazione dell'anodo	
Capacità termica dell'anodo in HU	
Dissipazione termica dell'anodo (HU/min)	
Capacità termica tubo + guaina in HU	
Dissipazione termica tubo + guaina (HU/min)	
Tecnica di smaltimento del calore al tubo (descrivere)	
Sistema di filtrazione del fascio per la riduzione di dose (descrivere)	
Sistema di rilevazione della dose	
Automatismi dei collimatori (descrivere)	
<b>DETETTORE DIGITALE DI IMMAGINE</b>	
Tipo e tecnologia del pannello digitale	
Sistema elettronico di lettura (descrizione)	
Dimensione e profondità della matrice di acquisizione	
Dimensione del pixel in $\mu\text{m}$	
N° dei campi di entrata	
Dimensione utile del lato dei campi di entrata in cm	
Superficie utile dei campi di entrata in $\text{cm}^2$	
Risoluzione visiva sul monitor nei diversi campi in lp/mm	
DQE (lp/mm) specificando la qualità spettrale, il numero di fps, il valore di esposizione e il relativo sistema di misura (fantoccio, ecc..)	
Griglia antidiffusione	
<b>MONITOR</b>	
Modello	
Tecnologia costruttiva	
Numero e dimensioni	
Risoluzione in pixel verticale e orizzontale	
Luminosità max e min ( $\text{cd/m}^2$ )	
Caratteristiche del supporto	
Altre caratteristiche	
<b>SISTEMA PER ACQUISIZIONI DIGITALE</b>	
Sistema operativo di gestione	

Fluoroscopia pulsata: range kV, mA	
Matrice di acquisizione e visualizzazione	
Velocità di acquisizione relativamente alla matrice	
Grafia digitale: range kV, mA e tempi	
Matrice/i di acquisizione e visualizzazione	
Velocità di acquisizione relativamente alla matrice/i	
Numero di immagini memorizzabili in 1024X1024x12 bit	
Elenco dei programmi clinici offerti in base (per la descrizione rimandare alla documentazione allegata in gara)	
Elenco dei programmi opzionali (per la descrizione rimandare alla documentazione allegata in gara)	
<b>ESIGENZE DI INSTALLAZIONE</b>	
Dimensioni dell'apparecchiatura	
Peso complessivo (kg)	
Calore disperso nell'ambiente	
Alimentazione	
Tensione (V)	
Fasi (numero)	
Potenza impegnata (kVA)	
Esigenza di alimentazione di continuità	
<b>CONDIZIONI DI ESERCIZIO</b>	
Temperatura / umidità sala esami	
Temperatura / umidità sala comandi	
Temperatura / umidità locale tecnico	
Condizioni particolari	

## ALLEGATO 2

### Scheda Tecnica - Lotto 1 – Pos. B - Apparecchiatura per tomografia computerizzata multislice (specificare quando trattasi di caratteristiche opzionali)

<b>Scanner gantry</b>	
Apertura (cm)	
Campi di vista (FOV) – cm	
Ampiezza nominale degli strati per scansioni assiale - mm (segnare con * se opzionale)	
Range di inclinazione (Tilt) – gradi	
Tipo di luci di posizionamento	
Accuratezza delle luci di posizionamento (mm)	
<b>Lettino porta paziente</b>	
Materiale	
Lunghezza e ampiezza (cm)	
<b>Movimento orizzontale</b>	
Range di movimento orizzontale (cm)	
Velocità di movimento orizzontale (mm/sec)	
Accuratezza / riproducibilità del posizionamento del lettino (mm)	
Range di scansione orizzontale (cm):	
(i) senza estensioni del lettino	
(ii) con estensioni del lettino	
<b>Movimenti verticali</b>	
Range di movimento verticale fuori dal gantry (cm)	
Range di movimento verticale all'interno del gantry (cm)	
Altezza minima da terra del lettino fuori dal gantry (cm)	
<b>Portata</b>	
Massima portata del lettino (kg)	
Peso massimo sullo strato entro cui sono garantite le prestazioni dichiarate (kg)	
<b>Generatore</b>	
Tipo	
Posizionamento	
Potenza (kW) per ciascuna tensione applicabile	
Range di mA e ampiezza dei passi di selezione	
mA massimi impostabili per ciascuna tensione applicabile	
<b>Sistema di generazione dei raggi X</b>	
Tipo/modello/costruttore	
Dimensioni dei fuochi (mm) secondo lo standard IEC 336/93	
Filtrazione totale sull'asse centrale (inerente + aggiuntiva) (mm Al equivalenti)	
Capacità termica anodica (MHU)	
Rateo massimo di raffreddamento dell'anodo (kHU/min)	
Sistema di raffreddamento	
Vita media garantita del tubo	

<b>Sistema di rivelazione</b>	
Numero di massimo di data set di attenuazione acquisiti per singola rotazione del sistema di generazione dei raggi X	
Tipo di rivelatori	
Numero di rivelatori per riga	
Numero di elementi lungo l'asse z	
Lunghezza effettiva di ogni elemento all'isocentro (mm)	
Lunghezza utile effettiva totale della matrice di rivelatori all'isocentro (mm)	
Opzioni future per numero maggiore di strati acquisiti per singola rotazione	
<b>Avvio del sistema e calibrazione</b>	
Tempo di accensione e riscaldamento (min)	
Tempo di riscaldamento del sistema di generazione dei raggi X da "freddo" a temperatura di funzionamento (min)	
Tempo per la calibrazione dei rivelatori in fase di accensione/riscaldamento (min)	
Frequenza consigliata per calibrazioni supplementare da parte del tecnico di radiologia medica	
Tempo necessario per effettuare le calibrazioni supplementari di cui al punto precedente	
Tempo totale per effettuare una acquisizione in emergenza partendo da macchina spenta (min)	
<b>Parametri di scansione</b>	
FOV di ricostruzione (cm)	
Spessori di strato nominali (mm) e numero di strati acquisibili simultaneamente (scansioni assiali)	
Tempi di scansione in assiale (s) (** per scansioni parziali)	
Valori di kV impostabili	
Range di mA e ampiezza dei passi di selezione	
mA massimi impostabili per ciascuna tensione applicabile	
<b>Scansione spirale</b>	
Tempi di rotazione per scansione spirale (s)	
Numero di strati simultanei per ciascun tempo di rotazione	
Valori di Pitches impostabili per scansioni di routine (range e incremento)	
Valori di Pitches raccomandati per ottenere la qualità di immagine ottimale	
Algoritmi di interpolazione disponibili	
Massimo numero di rotazioni per singola scansione spirale utilizzando i parametri di acquisizione per "addome standard"	
Tempo massimo di scansione continua (s)	
A partire da condizioni di tubo "freddo", massimo spessore di acquisizione in spirale utilizzando uno spessore di strato di 1 mm e pitch of 1.5 (mm)	
Range di inclinazione del gantry per scansione spirale (gradi)	
<b>Radiogramma di posizionamento</b>	
Massima lunghezza del radiogramma di posizionamento (mm)	
Dimensioni del radiogramma di posizionamento (mm x mm)	
Posizioni angolari del sistema di generazione dei raggi X disponibili	
Immagine in "Real time"	
Accuratezza del posizionamento degli starti sul radiogramma di posizionamento (mm)	
Accuratezza della misura di distanze per radiogrammi di posizionamento all'isocentro (nelle direzioni laterale ed assiale) (mm)	

<b>Prestazioni dichiarate dal produttore</b>	
<b>Qualità delle immagini</b>	
Risoluzione spaziale (lp/cm) nelle condizioni più favorevoli	
Risoluzione di contrasto: diametro del più piccolo inserto visibile (mm) utilizzando il fantoccio CATPHAN da 20 cm (specificare le condizioni di acquisizione)	
Accuratezza dei numeri TC (HU)	
<b>Dose</b>	
CTDI (mGy/100 mAs) per scansioni assiali standard del cranio nelle condizioni di acquisizione specificate:	
- al centro del fantoccio CTDI	
- alla periferia del fantoccio CTDI	
CTDI (mGy/100mAs) per scansioni assiali standard dell'addome nelle condizioni di acquisizione specificate:	
- al centro del fantoccio CTDI	
- alla periferia del fantoccio CTDI	
Profilo di dose FWHM (mm) (specificare tra parentesi la dimensione del fuoco a cui si riferisce)	
<b>Fattori che influenza la qualità delle immagini</b>	
<b>Dose</b>	
Collimazione Post-paziente per strati sottili	
Software per il controllo automatico dei mA (AEC / modulazione dei mA)	
- modulazione dei mA per dimensioni paziente	
- modulazione dei mA lungo l'asse z	
- modulazione dei mA durante la rotazione	
<b>Rumore</b>	
Filtrazione adattabile per la riduzione del rumore	
<b>Risoluzione</b>	
"Quarter detector shift"	
Numero di rivelatori di immagine per riga	
Frequenza di campionamento (Hz)	
<b>Artefatti</b>	
Algoritmi per la riduzione degli artefatti	
Correzione per "Cone beam"	
<b>Consolle di comando (dell'operatore)</b>	
<b>Monitor Immagini (LCD)</b>	
Dimensioni del monitor LCD (pollici)	
Numero di monitor (specificare la funzione di ciascuno di essi se più di 1)	
<b>Display immagini</b>	
Dimensioni della matrice del monitor	
Range di numeri TC visualizzato (HU)	
Accuratezza nella misura di distanze nel piano x-y (mm)	
<b>Informazioni dosimetriche</b>	
Weighted CTDI (CTDI <sub>w</sub> or CTDI <sub>vol</sub> ) visualizzato sulla consolle	
Dose Length Product (DLP) visualizzato sulla consolle	
Efficienza geometrica visualizzata sulla consolle se <70%	
<b>Interfaccia Hardware</b>	
Sistemi di controllo	
<b>Computer principale</b>	
Marca e modello	

Sistema operativo	
CPU	
RAM (Gbytes):	
(i) fornita	
(ii) massima	
<b>Memorizzazione delle immagini</b>	
<b>Hard disk (HD)</b>	
Capacità totale del HD standard (Gbytes)	
Massima capacità dell' HD (Gbytes)	
Capacità dell'HD per la memorizzazione delle immagini (Gbytes e numero di immagini non compresse con matrice 512x512)	
Capacità dell'HD per la memorizzazione delle immagini raw (Gbytes e numero di data files)	
<b>Sistemi di archiviazione locale</b>	
Sistemi per archiviazione locale	
Capacità per singolo supporto (Gbytes e n. immagini)	
Data transfer rate su archivio locale (images / s)	
<b>Ricostruzione delle immagini</b>	
Matrice di ricostruzione	
Minimo intervallo di ricostruzione per scansione spirale (mm)	
<b>Tempi di ricostruzione</b>	
Tempo (s) che intercorre tra l'inizio dell'acquisizione della scansione e la visualizzazione della 30esima immagine di una serie:	
(i) scansione assiale cranio standard	
(ii) scansione assiale rachide dorsale	
(iii) scansione spirale addome	
<b>Elementi di elaborazione parallela</b>	
Scansione e ricostruzione simultanei	
eventuali delay tra acquisizione e ricostruzione se effettuati simultaneamente	
Acquisizione ed analisi di routine simultanei.	
Acquisizione e archiviazione locale / PACS simultanea	
Acquisizione e trasferimento (o condivisione) simultanea alla console / workstation di ricostruzione	
<b>Ricostruzione 3D</b>	
<b>Ricostruzione 3D sulla console di comando (CC)e sulla Workstation (WS)</b>	
MIPs e MinIPs (maximum and minimum intensity projections)	
SSD (3D Shaded Surface Display)	
3D Volume rendering software	
3D Virtual endoscopy	
MPR (Multi-planar reconstruction)	
Piani disponibile con MPR	
<b>Procedure speciali</b>	
Disponibilità di protocolli pediatrici	
<b>Altre caratteristiche</b>	
"Bolus tracking" per mezzo di contrasto	
Hardware e software per fluoroscopia TC (opzionale)	
<b>Accessori per Planning radioterapico (Opzionali)</b>	
Table top per Planning radioterapico	

Sistemi di immobilizzazione paziente	
Gating ciclo respiratorio	
<b>Software installati sulla consolle di comando (CC) e sulla Workstation (WS)</b>	
Densitometria ossea	
Angiografia TC	
Software Dentale	
Software perfusione TC	
Descrivere ogni altro software compreso in base	
<b>Software opzionali</b>	
Descrivere	
<b>Requisiti per l'installazione</b>	
Caratteristiche ambientali (temperatura max e min, umidità, ...) della sala TC	
Caratteristiche ambientali (temperatura max e min, umidità, ...) dei locali di controllo	
Massima potenza dissipabile durante un esame (kW)	
Sistemi di raffreddamento utilizzati	
Requisiti per il condizionamento della sala esami (considerata la minima superficie richiesta per l'installazione del sistema)	
Superficie minima richiesta per l'installazione del sistema (m <sup>2</sup> )	
<b>Dimensioni</b>	
(i) Gantry (H x L x P (mm)) e peso (kg)	
(ii) Lettino porta paziente (H x L x P (mm)) e peso (kg)	
(iii) Unità supplementari (H x L x P (mm)) e peso (kg)	
Alimentazione di potenza richiesta	
<b>Workstation indipendente</b>	
Marca e modello	
Sistema operativo	
CPU	
RAM (Gbytes):	
(i) fornita	
(ii) massima	
Capacità totale del HD standard (Gbytes)	
Massima capacità dell' HD (Gbytes)	
Capacità totale del HD standard (Gbytes)	
<b>Monitor (LCD)</b>	
Marca e modello	
Numero di monitor (>=2)	
Ampiezza della diagonale (pollici)	
Matrice	
Luminanza massima e minima (cd/m <sup>2</sup> )	
<b>Sistemi di archiviazione locale</b>	
Sistemi per archiviazione locale	
Capacità per singolo supporto (Gbytes e n. immagini)	
Caratteristiche ambientali (temperatura max e min, umidità, ...) per workstation	
<b>Trasferimento immagini e connettività</b>	
Velocità della connessione alla rete LAN per il tomografo e consolle di comando (Mbits/s)	
Velocità della connessione alla rete LAN per la Workstation indipendente (Mbits/s)	
<b>Servizi DICOM Console di comando</b>	

Storage	
Print	
Query / retrieve	
Modality worklist	
Performed procedure step	
Storage commitment	
Altro	
<b>Servizi DICOM Workstation</b>	
Storage	
Print	
Query / retrieve	
Modality worklist management	
Performed procedure step	
Storage commitment	
Altro	
<b>Fantocci e software per controlli di qualità</b>	
Descrivere	

**Parte seconda – Protocolli clinici consigliati**

<b>Cranio standard (“Head scan reconstructed to show low contrast brain detail”)</b>	
KVp	
Mas	
Scan time (s)	
Slice (mm)	
FOV (mm)	
Recon Filter	
CTDIvol (mGy)	
z-sens. (mm)	
Noise (%)	
MTF50 (c/cm)	
MTF10 (c/cm)	
<b>Addome Standard (“Axial abdomen scan”)</b>	
KVp	
Mas	
Scan time (s)	
Slice (mm)	
FOV (mm)	
Recon Filter	
CTDIvol (mGy)	
z-sens. (mm)	
Noise (%)	
MTF50 (c/cm)	
MTF10 (c/cm)	
<b>Addome in spirale (“Helical abdomen scan”)</b>	
KVp	
Mas	
Scan time (s)	
Slice (mm)	
Pitch	
FOV (mm)	
Recon Filter	

CTDIvol (mGy)	
z-sens. (mm)	
Noise (%)	
MTF50 (c/cm)	
MTF10 (c/cm)	
<b>Orecchio interno (“High contrast inner ear exam, using a narrow slice for good resolution in the z-axis”)</b>	
KVp	
Mas	
Scan time (s)	
Slice (mm)	
FOV (mm)	
Recon Filter	
CTDIvol (mGy)	
z-sens. (mm)	
Noise (%)	
MTF50 (c/cm)	
MTF10 (c/cm)	
<b>Colonna alta risoluzione (High contrast spine examination)</b>	
KVp	
Mas	
Scan time (s)	
Slice (mm)	
FOV (mm)	
Recon Filter	
CTDIvol (mGy)	
z-sens. (mm)	
Noise (%)	
MTF50 (c/cm)	
MTF10 (c/cm)	
<b>Cranio pediatrico (“Head scan reconstructed to show low contrast brain detail”)</b>	
KVp	
Mas	
Scan time (s)	
Slice (mm)	
FOV (mm)	
Recon Filter	
CTDIvol (mGy)	
z-sens. (mm)	
Noise (%)	
MTF50 (c/cm)	
MTF10 (c/cm)	

### Allegato 3

#### Scheda tecnica Lotto 2 – Sistema Radiologico Digitale Monodetettore

<b>Produttore</b>	
<b>Modello</b>	
<b>Fornitore</b>	
<b>Anno di inizio produzione</b>	
<b>Codice CIVAB</b>	
<b>PARAMETRI</b>	
<b>PANNELLO DETETTORE DIGITALE</b>	
Costruttore	
Modello	
Dimensione ingombro (lpxh mm)	
Peso (kg)	
Dimensione superficie utile (lpx mm)	
Matrice di detezione (righe x colonne)	
Dimensione del pixel (um)	
Pixel pitch (um)	
Convertitore A/D	
n° bit convertitore	
MTF (Modulation Transfer Function)	
DQE (Detection Quantum Efficiency) – (secondo IEC 62220 -1 -1 per RQA 3, RQA 5 e RQA 9 specificando le dosi in ingresso sul rivelatore)	
<b>GRUPPO RADIOLOGICO – GENERATORE</b>	
Potenza (kW)	
Tensione di lavoro min-max (kV)	
Corrente massima erogabile a 100 kV (mA)	
n° tubi collegabili	
Esposimetro automatico (se si, specificare)	
<b>GRUPPO RADIOLOGICO - TAVOLO DI COMANDO</b>	
Estensione regolazione mA	
Risoluzione regolazione mA	
Estensione regolazione mAs	
Risoluzione regolazione mAs	
Estensione regolazione kV	
Risoluzione regolazione Kv	
Programmatore anatomico n° memorie	
Monitor	
Dimensione pollici diagonale	
Matrice di visualizzazione (pixel)	
<b>COMPLESSO RADIOGENO (TUBO)</b>	
Costruttore tubo	
Modello tubo	
Tensione max di lavoro kV	
Dimensioni dei fuochi (CEI EN 60336 ovvero IEC 336 edizioni in vigore)	

Carico massimo sui due fuochi (kW)	
Velocità massima di rotazione anodo (rpm)	
Capacità termica tubo (kJ)	
Capacità dissipazione tubo (kW)	
Capacità termica guaina (kJ)	
Capacità dissipazione guaina (W)	
<b>TAVOLO PAZIENTE</b>	
Modello	
Dimensioni lxp (mm)	
Max peso pz sostenibile (kg)	
Altezza min piano porta-pz da terra (cm)	
Altezza max piano porta-pz da terra (cm)	
Corsa longitudinale piano porta-pz (mm)	
Corsa trasversale piano porta-pz (mm)	
Corsa longitudinale detettore (mm)	
Corsa trasversale detettore (mm)	
Distanza piano porta-pz detettore (mm)	
Materiale costruttivo piano porta-pz	
Attenuazione RX piano porta-pz (mm Al equivalenti)	
Descrivere tutte le movimentazioni possibili	
<b>STATIVO PENSILE</b>	
Modello	
Escursione longitudinale max (misura dal centro di proiezione dei raggi in m)	
Escursione laterale max (misura dal centro di proiezione dei raggi in m)	
Escursione longitudinale in sincronia col detettore tavolo (cm)	
Escursione laterale in sincronia col detettore tavolo (cm)	
Escursione verticale in sincronia col detettore teleradiografo (cm)	
Rotazione su asse verticale (gradi)	
Rotazione su asse orizzontale (gradi)	
Altezza minima raggiungibile dall'asse di rotazione orizz. del tubo (cm)	
Altezza massima raggiungibile dall'asse di rotazione orizz. del tubo (cm)	
Altri movimenti (descrivere)	
<b>SISTEMA PORTA-DETECTORE</b>	
Modello	
Escursione in altezza del pannello (cm)	
Altezza minima raggiungibile del bordo inferiore del pannello (cm)	
Altezza massima raggiungibile del bordo superiore del pannello (cm)	
Altezza minima dal pavimento del piano del pannello in orizzontale (cm)	
Altezza massima dal pavimento del piano del pannello in orizzontale (cm)	
Angoli di tilt (gradi)	
Altri movimenti (descrivere)	
Distanza piano di appoggio detettore (mm)	
Altri movimenti (descrivere)	
<b>PROGRAMMI (SOFTWARE) e altre informazioni</b>	
Elaboratore unità centrale	
Clock unità centrale (MHz)	
RAM (GB)	
Sistema operativo	

Disco fisso (GB)	
Capacità in n° di immagini	
Masterizzatore (si/no descrivere)	
Tempo di visualizzazione	
DAP (marca e modello)	
Range di misura	
Risoluzione	
altre specifiche	
PROGRAMMI di pre-elaborazione (descrivere)	
PROGRAMMI di post-elaborazione (descrivere)	
Dispositivi hardware/software per imaging della colonna sotto carico (sticking). Descrivere	

## ALLEGATO 4

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia</b>	MODULO	
	Dichiarazione di idoneità tecnico - professionale e dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A.	<b>MO 04</b>
Servizio prevenzione e protezione		

**Spett.le AZIENDA OSPEDALIERA  
Servizio Acquisti  
Viale Umberto I n. 50 42123 – REGGIO EMILIA**

Oggetto: Procedura di gara per la fornitura tramite noleggio di apparecchiature radiologiche

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Legale Rappresentante o Titolare della Ditta \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

dichiara quanto segue

**(dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del D. Lgs 445/00)**

**(consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci ex art. 76 del D. Lgs 445/00)**

Che in capo alla Ditta non sussistono le cause di esclusione alla partecipazione alle procedure di gara di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/2006.

Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto,

- è dotato delle abilitazioni necessarie;
- risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art. 41 D. Lgs 81/08;
- è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, artt. 36 e 37 D. Lgs 81/08;
- è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
- è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.

Che l'Appaltatore possiede il Documento di valutazione dei rischi e attua il programma di miglioramento, ex art. 17 D. Lgs 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività, se ricade nel campo di applicazione del succitato decreto (art. 3 D. Lgs 81/08).

Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo e il personale è stato adeguatamente formato e addestrato all'utilizzo degli stessi.

Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture.

1. Che la società è iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_.

Al numero Registro Ditte/Repertorio Economico Amministrativo \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ Denominazione e forma giuridica \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ e Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

Sede \_\_\_\_\_

Iscritta all'INPS di \_\_\_\_\_ n. di matricola \_\_\_\_\_

Costituita con atto del \_\_\_\_\_ Capitale sociale in euro \_\_\_\_\_

Durata della Società \_\_\_\_\_ Oggetto sociale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
Titolari di cariche o qualifiche (Dati relativi a: Amministratore Unico / C.d.A. / Procuratori)

\_\_\_\_\_  
Inizio attività dell'impresa \_\_\_\_\_

Attività dell'impresa \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Si comunica inoltre:**

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

..... tel..... @ mail.....

Medico Competente:

..... tel..... @ mail.....

Referente per la Sicurezza dell'Appalto in oggetto:

.....

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa:

.....

Lì, \_\_\_\_\_

In fede, f.to \_\_\_\_\_

N.B.: ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

## ALLEGATO 5

### DICHIARAZIONE

Con la presente la ditta/società \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, nell'ambito della gara a procedura aperta per la fornitura tramite noleggio di **APPARECCHIATURE RADIOLOGICHE**, occorrente all'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia,

#### dichiara quanto segue:

- ▶ che si impegna a rinnovare, per un ulteriore **periodo di 6 mesi**, la garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, di cui all'art. 4 punto 5, del capitolato d'onori prot. n. \_\_\_\_\_-5/\_\_\_\_\_/AR del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera;
- ▶ che presenta offerta per il/i seguente/i lotto/i: \_\_\_\_\_  
ricompreso/i nella gara di che trattasi.

---

Timbro della Ditta/Società e firma del titolare o del legale  
Rappresentante o di persona abilitata ad impegnare  
legalmente la stessa

## ALLEGATO 6

### FAC-SIMILE SCHEDA DI OFFERTA

Al Direttore del Servizio Acquisti  
dell' **ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA**  
AZIENDA OSPEDALIERA di Reggio Emilia  
Viale Umberto I, 50  
42123 - REGGIO EMILIA

Da  
legalizzare  
in  
bollo

**OFFERTA per la fornitura tramite noleggio di apparecchiature radiologiche**

**Offerta N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

Il/la sottoscritto/i \_\_\_\_\_

nella sua/loro qualità di \_\_\_\_\_ della Ditta/Società \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

partita IVA n° \_\_\_\_\_

Iscritta alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ cod.attività \_\_\_\_\_

Alla sede Prov.le INPS di \_\_\_\_\_ matricola n° \_\_\_\_\_

All'Ufficio Unico delle Entrate di \_\_\_\_\_

Al Tribunale di \_\_\_\_\_

Al Servizio Provinciale del Lavoro-collocamento dei disabili – di \_\_\_\_\_

facendo riferimento al Capitolato d'oneri prot. N. \_\_\_\_\_-5/\_\_\_/AR del \_\_\_/\_\_\_/09 relativo alla procedura aperta per la fornitura in oggetto;

#### **DICHIARA/NO**

☞ di avere piena conoscenza della fornitura da eseguire e di ogni circostanza che possa interessare la fornitura stessa;

☞ di avere preso visione e di accettare senza riserve le norme e le condizioni nessuna esclusa contenute nel Capitolato d'oneri;

#### **OFFRE/NO**

di assumere l'esecuzione della fornitura di cui all'oggetto in conformità a quanto richiesto, alle seguenti quotazioni, in cifre e in lettere, IVA esclusa:

**(seguire l'impostazione di cui all'art. 20 del capitolato d'oneri)**

Parte della fornitura che si intende eventualmente sub appaltare a terzi in caso di aggiudicazione (art. 32 capitolato d'oneri):

---

---

---

Parte della fornitura che sarà eseguita dalle singole imprese raggruppate:

(indicazione da fornire solo nel caso di offerta da parte di un R.T.C)

Ditta

---

Ditta

---

---

---

●prospetto dimostrativo dei costi relativi alla sicurezza (art. 87 comma 4 D. Lgs. 163/06)

---

---

● Impegno di partnership:

---

---

\_\_\_\_\_

Timbro e firma per esteso del/i legale/i rappresentante/i della Società ovvero  
del titolare della Ditta, ovvero in caso di ATI dei Legali rappresentanti delle Ditte  
Raggruppate in associazione temporanea di imprese

\_\_\_\_\_

Luogo/hi e data/e di nascita

## Allegato 7

### ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA

(Da redigere in lingua italiana e in carta legale o resa legale)

All'Azienda Ospedaliera  
"Arcispedale Santa Maria Nuova"  
Servizio Acquisti  
Viale Umberto I n. 50  
42100 REGGIO EMILIA

**Oggetto:** procedura aperta per la fornitura tramite noleggio di apparecchiature radiologiche di cui al capitolato d'oneri prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il/lasottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_

In qualità di \_\_\_\_\_

dell'impresa \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ telef. \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_ Indirizzo Internet \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

con codice fiscale n° \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ codice attività

n° \_\_\_\_\_

### CHIEDE

**1)** di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto come:

impresa singola

#### **Ovvero**

come componente del **Raggruppamento Temporaneo d'impres**e formato da:

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

e che l'impresa/società capogruppo è \_\_\_\_\_

---

**Ogni società o impresa membro del raggruppamento è tenuta a compilare singola domanda di partecipazione da allegare alla domanda di partecipazione della capogruppo**

---

**Per i seguenti lotti : ( barrare la casella di interesse )**

**Lotto 1 ( pos.A e pos. B )**

**Lotto 2**

**2) di trasmettere al seguente indirizzo ogni comunicazione relativa alla gara in oggetto:**

---

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DICHIARA**

**A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE (Art. 38 D.Lgs. 163/06)**

1) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

2) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, relativamente ai seguenti soggetti obbligati: (del titolare o del Direttore Tecnico in caso di impresa individuale; del socio o del Direttore Tecnico in caso di s.n.c; dei soci accomandatari o del Direttore Tecnico in caso di s.a.s.; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del Direttore Tecnico in caso di altro tipo di società.

Carica	Nome e cognome	Data e luogo di nascita – luogo di residenza

3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 relativa ai seguenti soggetti obbligati (**imprese**

**individuali:** il titolare o il Direttore Tecnico; **s.n.c:** tutti i soci o il Direttore Tecnico ; **s.a.s.:** tutti i soci accomandatari o il Direttore Tecnico; **s.p.a, s.r.l. e ogni altra società o consorzio:** tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il Direttore Tecnico.

Carica	Nome e cognome	Data e luogo di nascita – luogo di residenza

4) **(barrare la casella corrispondente):**

che le condanne di cui ai numeri 2) e 3) del punto A) della presente dichiarazione non sono state pronunciate nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**Oppure**

che le condanne di cui ai numeri 2) e 3) del punto A) della presente dichiarazione sono state pronunciate nei confronti dei seguenti soggetti, cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando e che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata ( **come risulta dalla documentazione allegata**);

Carica e data di cessazione	Nome e cognome	Data e luogo di nascita – Luogo di residenza

5) di avere riportato le seguenti condanne beneficiando della non menzione:

---

---

6) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.

7) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

8) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante (Azienda Ospedaliera) e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale.

9) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

10) di non avere reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

11) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.

**12) (barrare la casella corrispondente):**

di essere in regola con gli obblighi derivanti dalla Legge n. 68/99 (diritto al lavoro dei disabili).

Oppure

di non essere soggetta agli obblighi derivanti dalla Legge n. 68/99 (indicare la fattispecie di non assoggettabilità prevista dalla Legge medesima precisando la condizione che determina la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione dei lavoratori disabili).

13) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis comma 1 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

14) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

15) di non rientrare tra i soggetti di cui al precedente punto 2 in quanto, anche in assenza nei loro confronti di un provvedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa, ivi previste, pur essendo stati vittime di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 13.05.91 n. 152, convertito con modificazione dalla legge 12.07.91 n. 203, non risulta a loro carico la mancata denuncia all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 primo comma, della L. 24.11.1981 n. 689.

16) di non trovarsi nelle condizioni indicate all'art. 34 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 rispetto ad altre partecipanti alla presente gara .

**B) REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (Art. 39 D.Lgs.163/2006)**

che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di..... per la seguente attività.....

ed attesta i seguenti dati :

- numero di iscrizione.....
- data di iscrizione.....
- durata / data termine.....
- forma giuridica.....
- capitale sociale in euro.....
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti del potere di rappresentanza, soci accomandatari (**indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza**)

**C) EMERSIONE LAVORO NERO (art.1 legge 266/02)**  
( barrare la casella corrispondente)

che la Ditta non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge 383/01

Oppure

che la Ditta si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge 383/01 ma che il periodo di emersione si è concluso.

**D ) CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA E TECNICA (Art. 41 e 42 D.Lgs. 163/06)**

**1) Fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi e importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi relativo ai lotti per i quali si è richiesto di partecipare**

Esercizio (indicare anno)	Fatturato globale € (iva esclusa)	Fatturato per forniture nel settore oggetto della gara € (iva esclusa)

**2) Elenco delle principali forniture nel settore oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni**

Descrizione della fornitura	Data	Importo (iva esclusa)	Cliente

**n.b. In caso di sorteggio ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 163/06 le ditte saranno obbligate a provare, entro 10 gg e a pena di esclusione, il possesso dei requisiti dichiarati di cui al punto D numeri 1 e 2 .**

**E) AVVALIMENTO (art 49 D.Lgs. 163/06)**

(barrare **solo se di interesse** e, se barrato, integrare obbligatoriamente la domanda con la documentazione di seguito indicata

ai fini del soddisfacimento dei requisiti

- economici (fatturato globale)
- tecnici (principali forniture)

La sottoscritta azienda dichiara **di invocare l'istituto di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/06 in materia di avvalimento.**

Alla presente domanda si allegano pertanto:

- dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria
  - dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06
  - dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente
  - dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/06 né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34 comma 2 del D.Lgs. 163/06 con una delle altre imprese che partecipano alla gara
  - il contratto, in originale o copia autenticata, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto
- (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06.

Data \_\_\_\_\_

Timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante

**N.B. : Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore( in mancanza si procederà all'esclusione).**

#### **AVVERTENZE**

La Ditta ha facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte, sia di predisporre, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali, con la firma in calce alla presente domanda di partecipazione a gara, esprimo il mio consenso e autorizzo l'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia al trattamento dei miei dati personali, esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura.

Timbro della Ditta e firma del Legale Rappresentante

## Allegato 8

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza**  
***Misure adottate per eliminare***  
***o ridurre al minimo i rischi da interferenze***  
***(Ex Art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)***

Il presente documento è stato elaborato al fine di eliminare o ridurre al minimo le interferenze dovute all'affidamento del SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA FULL RISK a imprese appaltatrici all'interno della Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia per i seguenti lotti in gara:

### LOTTO 1

**Pos. A) - APPARECCHIATURA RADIOLOGICA " FLAT PANEL" PER  
PROCEDURE CARDIOVASCOLARI**

**Pos. B) - APPARECCHIATURA PER TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA  
MULTISLICE**

### LOTTO 2

**SISTEMA RADIOLOGICO DIGITALE MONODETETTORE**

## **1. INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI, MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA**

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/08, ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza, che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi. Tutte le misure di tutela e la adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività rimangono a Vostro carico.

Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti prescrizioni:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- c) garantire:
  - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
  - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- d) assolvere regolarmente le obbligazioni a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- e) indurre i lavoratori a esporre la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 6 della Legge 123/2007 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
- f) rispettare le prescrizioni riportate nella tabella di valutazione dei rischi riportata nel presente documento.

## 2. MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI

N	ATTIVITA' INTERFERENTE	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI
1.	esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti	Le operazioni in loco, a qualsiasi orario, devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto.
2.	presenza di lavoratori di altre aziende	Il gestore dell'appalto deve coordinare i referenti delle aziende che si trovano a operare nello stesso appalto, evitando il più possibile la concomitanza di lavori in spazi ristretti effettuati da aziende diverse, conducendo opportuni sopralluoghi con ausilio di SPP Vietato l'utilizzo di attrezzature non proprie e/o lo scambio di macchinari e attrezzature tra aziende diverse
3.	presenza di pubblico durante l'esecuzione dei lavori	Il personale in appalto deve sorvegliare e garantire la distanza di sicurezza dalla zona di lavoro
4.	lavoro notturno	Gli operatori che entrano in azienda <b><u>in orario 22-06 (accesso limitato)</u></b> devono registrarsi anticipatamente presso la portineria (ingresso principale piano terra corpo A), e accedere dopo riconoscimento. Per necessità di impianti elettrici è sempre presente l'elettricista di guardia (tel. 1700). Per altre problematiche tecniche o di emergenza chiamare la portineria (tel. 6210), che contatterà i referenti opportuni o i soccorsi. Per le modalità e per i percorsi di ingresso e uscita fare riferimento al referente di reparto.
5.	esecuzione di operazioni all'interno di edifici aziendali	L'area di lavoro deve essere adeguatamente delimitata (con nastro bianco/rosso) e/o segnalata con cartellonistica.
6.	esecuzione di operazioni all'esterno di edifici aziendali	Seguire le indicazioni stradali Rispettare le aree di cantiere Non parcheggiare mezzi al di fuori degli spazi consentiti Nel caso di lavorazioni che necessitano l'ingombro, anche parziale, di aree, parcheggi, vie di circolazione avvisare preventivamente il gestore dell'appalto. Delimitare l'area interessata all'esecuzione dei lavori, collocando segnaletica adeguata. Eventuali deviazioni dovranno essere preventivamente comunicate al Servizio di Prevenzione e dovranno essere debitamente segnalate.
7.	percorso di accesso prestabilito al luogo di consegna o di lavoro	Richiedere, quindi attenersi alle specifiche disposizioni del servizio gestore
8.	allestimento di un'area delimitata interna (deposito materiali, lavorazioni)	L'area deve essere adeguatamente segnalata e delimitata. L'area non deve pregiudicare l'utilizzo e la fruibilità delle vie di circolazione. E' vietato depositare rifiuti. La scelta dell'area deve essere preventivamente concordata con il gestore dell'appalto. Nell'area non dovranno essere stoccati materiali infiammabili. Tutto il materiale di consumo dovrà essere accuratamente chiuso in modo da evitare dispersioni in ambiente. Limitare il più possibile il quantitativo di materiali combustibili.
9.	allestimento di un'area delimitata esterna (deposito materiali, lavorazioni)	Fare riferimento a quanto indicato nel punto precedente, inoltre: Tutta l'area adibita a deposito dovrà essere delimitata e accessibile solo agli addetti ai lavori. L'area dovrà essere adeguatamente segnalata. L'area non dovrà interferire con la normale viabilità E' vietato il deposito di rifiuti.

N	ATTIVITA' INTERFERENTE	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI
10.	chiusura di percorsi o di parti di edifici	Comunicare preventivamente la necessità di chiusure di percorsi o parti edifici al servizio gestore e concordare con il servizio di prevenzione le modalità e la cartellonistica necessaria.
11.	limitazione dell'accessibilità a utenti diversamente abili	Comunicare preventivamente la necessità di chiusure di percorsi o parti edifici al servizio gestore e concordare con il servizio di prevenzione le modalità e la cartellonistica necessaria. Individuare un percorso alternativo accessibile agli utenti diversamente abili e segnalarlo adeguatamente.
12.	necessità di locali deposito	Coinvolgere l'SPP per un parere sui locali da utilizzare. Si ricorda di non superare nel deposito il carico di incendio definito dal CPI (30 kg/m2 max) e di non depositare materiali combustibili in ambienti dove sono presenti comburenti o infiammabili. Per il deposito di materiali combustibili utilizzare solo locali adibiti a deposito (compartimentati). Evitare di collocare apparecchiature elettriche in tensione e in carica (apparecchiature dotate di batteria) in locali di deposito.
13.	necessità di spazi dedicati al carico/scarico dei materiali	Seguire le indicazioni fornite dal gestore dell'appalto. Utilizzare le apposite aree solo per il tempo necessario all'attività di carico/scarico e non per il parcheggio.
14.	utilizzo dei servizi igienici del luogo di lavoro	Sono presenti bagni pubblici all'interno della struttura, all'interno dei quali è severamente vietato fumare.
15.	interventi sugli impianti di climatizzazione e ventilazione	Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Attività tecniche. Previa verifica dell'ufficio tecnico non è consentito alcun intervento sugli impianti.
16.	interventi sugli impianti elettrici e speciali	Prestare attenzione alla produzione di polvere e fumi (rischio di contaminazione di ambienti sterili).
17.	interventi sulle reti idrauliche	
18.	interventi sulle reti gas	Seguire le prescrizioni riportate nei punti precedenti, inoltre: Prima di iniziare i lavori è necessario conoscere tutte le valvole di intercettazione. Prestare attenzione al rischio incendio e esplosione in caso di lavori su reti di gas combustibili o comburenti. Rapportarsi con il personale di reparto nel caso si debbano spostare pazienti nell'area di lavoro. Confinare l'area di lavoro. E' assolutamente vietato fumare. Verificare che non siano presenti attrezzature che possono generare una fonte di innesco.
19.	interventi sulle reti di scarico	Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Attività tecniche. Previa verifica dell'ufficio tecnico non è consentito alcun intervento sugli impianti. Prestare attenzione alla produzione di polvere e fumi (rischio di contaminazione di ambienti sterili).
20.	interventi murari	IN CASO DI OPERE EDILI IL PRESENTE DUVRI E' SOSTITUITO DAL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO DEI CANTIERI MOBILI: REFERENTI IL COORDINATORE DESIGNATO, IL SERVIZIO ATTIVITÀ TECNICHE
21.	interruzione nella fornitura o funzionalità elettrica	Prima di interrompere la fornitura programmare e concordare l'intervento

N	ATTIVITA' INTERFERENTE	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI
22.	interruzione nella fornitura o funzionalità rete acqua	con il servizio gestore dell'appalto e con il Servizio Attività tecniche. L'interruzione deve essere effettuata solo in accordo con le procedure dettate dal Servizio Attività tecniche.
23.	interruzione nella funzionalità linea telefonica	
24.	interruzione nella funzionalità rete dati	
25.	interruzione nella fornitura o funzionalità rete gas	
26.	interruzione nella funzionalità allarmi antincendio	
27.	interruzione nella fornitura o funzionalità rete idrica antincendio	
28.	interruzione nella funzionalità sistemi di spegnimento incendio	
29.	interruzione nella funzionalità riscaldamento	
30.	interruzione nella funzionalità climatizzazione	
31.	utilizzo di attrezzature/macchine di proprietà COMMITTENTE	
32.	utilizzo/installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	Le operazioni in loco, a qualsiasi orario, devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto. L'utilizzo di attrezzature non deve interferire con la normale viabilità di utenti e ausili (barelle, sedie..) e in particolare con le vie di fuga, quando possibile delimitare l'area. Nel caso sia necessario inibire il passaggio vedi punto 10 Evitare di lavorare in quota nelle stanze di degenza occupate.
33.	utilizzo di fiamme libere	E' sempre vietato l'utilizzo di fiamme libere, in caso di necessità va sempre concordato con il Servizio di Prevenzione e con il Servizio Attività tecniche.
34.	utilizzo di sostanze chimiche pericolose / Rischio chimico	Inviare all'SPP l'elenco delle sostanze pericolose che saranno utilizzate e inviare le schede di sicurezza. Concordare i tempi di intervento con il coordinatore di reparto e il gestore dell'appalto. Seguire scrupolosamente nell'utilizzo e in caso di emergenza quanto riportato sulle schede di sicurezza. Tutte le zone in cui è presente tale rischio sono adeguatamente segnalate, ogni intervento in tali aree deve essere concordato con il coordinatore che darà indicazioni in merito ai DPI da utilizzare e alle cautele da adottare.
35.	utilizzo e/o trasporto di materiale radioattivi	Comunicare all'SPP l'elenco delle sostanze che saranno utilizzate. Concordare i tempi di intervento con il coordinatore di reparto e il gestore dell'appalto.
36.	rischio biologico	Tutte le zone in cui è presente tale rischio sono adeguatamente segnalate, ogni intervento in tali aree deve essere concordato con il coordinatore che darà indicazioni in merito ai DPI da utilizzare e alle

N	ATTIVITA' INTERFERENTE	MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI INTERFERENTI
		cautele da adottare. Ogni intervento in aree critiche come sale operatorie, Ematologia BCM, vanno preventivamente concordati con il servizio gestore.
37.	produzione di polveri	Comunicare anticipatamente la tipologia di attività che determinerà la produzione di polveri.
38.	produzione di rumore o vibrazioni	Comunicare anticipatamente la tipologia di attività che determinerà la produzione di rumore. Concordare con il gestore dell'appalto l'orario in cui svolgere tale attività per ridurre al minimo il disagio per pazienti, utenti e lavoratori.
39.	movimentazione manuale dei carichi	Verificare il percorso e quali attrezzature sono necessarie per il sollevamento dei carichi da movimentare per raggiungere il luogo di consegna.
40.	movimentazione carichi con ausilio di macchinari	Verificare il percorso, all'interno dell'ospedale, al reparto di consegna e la compatibilità con le attrezzature per il trasporto che si intendono utilizzare. In particolare l'uso di ascensori odì montacarichi deve essere autorizzato dal Servizio attività tecniche
41.	presente rischio di caduta dall'alto	Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio attività tecniche
42.	presente rischio di caduta di materiali dall'alto	Delimitare e segnalare con adeguata cartellonistica l'area di lavoro. Organizzare gli interventi in orari in cui ci sia la minor interferenza possibile con utenti e dipendenti.
43.	circolazione, sosta o parcheggio di mezzi in area esterna	Verificare la compatibilità dei mezzi con gli spazi di manovra e circolazione. I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
44.	produzione di rifiuti da smaltire	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente
45.	utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili/ combustibili	Comunicare l'elenco delle sostanze infiammabili che saranno utilizzate, il quantitativo e le modalità di trasporto. Concordare i tempi di intervento e i percorsi di trasporto con il coordinatore di reparto e il gestore dell'appalto.

Stima attuale dei costi della sicurezza per ridurre le interferenze

**prevedibili per Incontri di coordinamento fra Direzione di Esecuzione committente e referente Appaltatore.**

**Periodicità almeno uno ad inizio lavori, un secondo in corso d'opera**

€ 500,00 ad incontro x 2 incontri = € 1.000,00 IVA esclusa (PER CIASCUN LOTTO)

**Si intende che i sopralluoghi utili all'organizzazione preliminare del lavoro, potranno esaurire la opportunità di ulteriori incontri di coordinamento : in tal caso il Committente non corrisponderà alcun compenso all'appaltatore.**

### 3.IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE E I MEDICI COMPETENTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA ARCISPEDALE S.MARIA NUOVA

<b>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b> Viale Umberto I n. 50 – Reggio Emilia		
Dirigente responsabile ing. <a href="#">Giovanni Guatelli</a> tel. 0522 296713		
<b>Addetti</b>	<b>si occupa di</b>	<b>tel.</b>
Ingegnere <a href="#">Carla Dieci</a>	Mobility manager Conformita' di luoghi lavoro, attrezzature, ausili, movimentazione manuale	0522 296054
Ass. sanitaria <a href="#">Marianna Fichera</a>	Formazione Igiene e rischio biologico Dispositivi di protezione individuale	0522 296590
Biologa contratto <a href="#">Vilma Zambonelli</a>	Sostanze pericolose Statistiche infortuni Documentazione informativa	0522 295741
Ingegnere contratto <a href="#">Paolo Montermini</a>	Prevenzione incendi Procedure di emergenza Resp. sicurezza elisuperficie	0522 295041
Ingegnere Dip. contratto <a href="#">Fabrizio Vaccari</a>	Controllo sistemi protezione dall'incendio Grafica Coordinamento interferenze appalti	0522 295041

<b>MEDICO COMPETENTE</b> Viale Umberto I n. 50 – Reggio Emilia		
Dr.ssa Leda Ghizzoni	Medico Competente	0522 295840
Dr. Emanuele Minisci	Medico Competente	0522 295840
Dr. Michele Lacirignola	Medico Autorizzato	0522 295840
Ass. sanitaria Paola Rotelli	Assistenza alla sorveglianza sanitaria	0522 296280
Ass. sanitaria Angela Dodi	Assistenza alla sorveglianza sanitaria	0522 296280

#### **4. CONCLUSIONI**

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e sulla base delle informazioni fornite dal Servizio competente e fa riferimento a condizioni ovviamente non ancora in essere; nella redazione dello stesso è stata posta la massima cura ed attenzione, ciò nonostante non può essere esclusa la necessità di rivalutazione in caso di aggiornamenti legislativi o in caso di variazione delle condizioni di lavoro come sopra descritte .

Chiunque rilevi tali variazioni o semplicemente osservi rischi non evidenziati nel presente documento è tenuto a darne immediata notizia al RSPP dell'Azienda Committente .

**Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione**  
**Ing. Giovanni Guatelli**  
**( Firmato in atti )**

## Allegato 9

<p><b>CONTRATTO DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA</b></p> <p><b>PRIMA INFORMAZIONE</b> sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore è destinato a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate , art. 26 D. Lgs. 81/08</p>	<p><b>Revisione Data</b></p> <p style="text-align: center;">-----14/07/2009-----</p>
---	--

Si comunica quanto segue ai fini di orientare la proposta di offerta dei lavori da parte dell'Appaltatore.

Tali informazioni saranno dettagliate e coordinate, elaborando **unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze**, dopo l'aggiudicazione della gara di appalto ai fini della sottoscrizione del contratto.

La valutazione dei rischi generale è stata effettuata in Azienda nel 1996 ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 81/08. Sono in corso gli aggiornamenti necessari. Il documento è consultabile presso il S.P.P. Aziendale in viale Umberto I, n°50 , tel. 0522.296201 e dove sono a disposizione, gli aggiornamenti, le analisi, gli studi specifici riguardanti l'attività Aziendale.

Qui riportiamo le **CONDIZIONI** di base da rispettare per ogni intervento in area ospedaliera, e l'**INDIVIDUAZIONE** di rischi tipici ospedalieri che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari.

<b>CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO</b>	
<b>Accesso all' area ospedaliera</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici posti all'interno in Viale Risorgimento 80, Reggio Emilia, tel. 0522 296111. Sedi distaccate ospitano servizi di supporto.</li> <li>• L'ingresso principale aperto al pubblico è gestito da portineria, con presidio h 24.</li> <li>• Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a sud del corpo B del monoblocco, dedicata al ricevimento delle merci.</li> <li>• Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttivi della movimentazione manuale</li> </ul>
<b>Attività svolte nei locali ospedalieri</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.</li> </ul>
<b>Comunicazioni di accesso e controllo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati</li> <li>• Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto</li> <li>• Ogni intervento in locali dove si volge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' prevista la presenza di personale dell'Azienda Ospedaliera per controllo e supervisione della consegna.</li> <li>Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Attività tecniche: elettricisti h24, meccanici reperibili, centrale termica h24</li> <li>Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.</li> </ul>
<b>Servizi igienici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.</li> </ul>
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario</li> <li>Per infortuni rivolgersi al Pronto soccorso che si trova al Piano Terra dell'ospedale, richiedendo se necessario l'intervento da telefono interno al n° 0118</li> </ul>
<b>ALLARME INCENDIO</b> <b>EVACUAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri</li> <li>Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare.</li> <li>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.</li> </ul>
<b>Apparecchi telefonici utilizzabili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.</li> <li>Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.</li> </ul>
<b>Depositi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice.</li> <li>Non sono permessi stoccaggi presso l'Azienda né di prodotti né di attrezzature.</li> </ul>
<b>Rifiuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda.</li> <li>I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente</li> </ul>
<b>Viabilità e sosta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi.</li> <li>Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci.</li> <li>Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.</li> </ul>
<b>Ambienti confinati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo.</li> <li>L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Attività Tecniche.</li> </ul>
<b>INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE</b>	
<b>Agenti chimici e cancerogeni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunati o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono i laboratori, l'oncologia, l'ematologia, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</li> </ul>

	
<p><b>Agenti biologici</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio, in generale, legato al contatto con pazienti e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio alto sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia settore BK.</li> <li>• Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali.</li> <li>• I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.</li> </ul>
<p><b>Radiazioni ionizzanti</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione a radiazioni elettromagnetiche (raggi x o gamma) della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte (superiori a 1.000.000 GHz).</li> <li>• Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).</li> <li>• L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare) sia, principalmente, nelle U.OO. di Cardiologia - Emodinamica - Aritmologia, Chirurgia – vascolare - toracica, Endoscopia – digestiva - toracica.</li> <li>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</li> </ul>
<p><b>Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</li> <li>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</li> <li>• In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente senza l'assistenza del personale.</li> <li>• Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale plastico (visiere anti-UV).</li> </ul>

<p><b>Radiazioni laser</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce(VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</li> <li>• Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Neurochirurgia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ginecologia, Dermatologia, Endoscopia, per usi fisioterapici in Fisiokinesi.</li> </ul>
<p><b>Energia elettrica</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.</li> <li>• Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.</li> </ul>
<p><b>Incendio</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evento connesso con maggiore probabilità a : deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili.</li> <li>• Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati</li> </ul>
<p><b>Esplosione</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e in Microbiologia), gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici(acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.</li> <li>• La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</li> </ul>
<p><b>Movimentazione carichi</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</li> <li>• I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller.</li> <li>• L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'Azienda Ospedaliera deve essere previsto in Capitolato o autorizzato.</li> </ul>
<p><b>Movimentazione pazienti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti.</li> <li>• Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.</li> </ul>
<p><b>Cadute</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</li> <li>• Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e</li> </ul>

	cartelli mobili, che delimitano le aree interessate
<p data-bbox="140 405 344 434"><b>Cadute dall'alto</b></p> 	<ul data-bbox="550 389 1452 607" style="list-style-type: none"><li>• Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</li><li>• Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.</li><li>• Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio attività tecniche</li></ul>